
Messaggio

numero

data

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Preventivo 2006

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame il progetto di Preventivo del Cantone per il 2006 e il disegno di Decreto legislativo concernente il supplemento d'imposta comunale che per essere attuato richiede la modifica di Legge.

1. PRESENTAZIONE DEI CONTI

Il Preventivo del Cantone per il 2006 si presenta come segue (in milioni di franchi):

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
<u>Conto di gestione corrente</u>		
Uscite correnti	2'504.8	2'486.0
Ammortamenti amministrativi	157.0	209.0
Addebiti interni	157.7	145.7
Totale spese correnti	2'819.5	2'840.7
Entrate correnti	2'468.3	2'419.2
Accrediti interni	157.7	145.7
Totale ricavi correnti	2'626.0	2'564.9
Risultato d'esercizio	- 193.5	- 275.8
<u>Conto degli investimenti</u>		
Uscite per investimenti	409.8	422.3
Entrate per investimenti	203.6	201.3
Onere netto per investimenti	206.2	221.0
<u>Conti di chiusura</u>		
Onere netto per investimenti	206.2	221.0
Ammortamenti amministrativi	157.0	209.0
Risultato d'esercizio	-193.5	-275.8
Autofinanziamento	-36.5	-66.8
Risultato totale	- 242.7	- 287.8

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

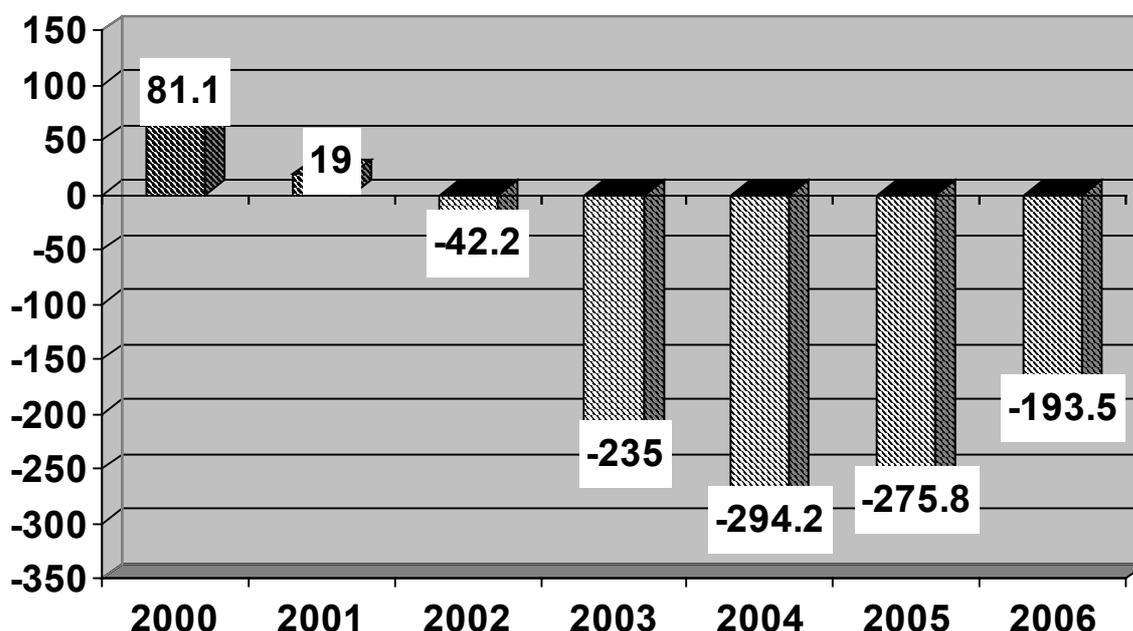
Il Preventivo 2006 prosegue l'opera di lento miglioramento dei risultati finanziari attuata con il Preventivo 2005. Il disavanzo d'esercizio previsto torna sotto il tetto dei 200 milioni di franchi e si situa a 193.5 milioni di franchi, un importo nettamente inferiore a quello preventivato per l'anno corrente (275.8 milioni di franchi), a quello dei consuntivi 2004 (294.2 milioni di franchi) e 2003 (235.0 milioni di franchi). Conseguisce inoltre abbondantemente l'obiettivo relativo al disavanzo massimo (238 milioni di franchi) stabilito nelle Linee direttive e nel Piano finanziario (primo aggiornamento del dicembre 2004).

Il risultato d'esercizio sensibilmente migliore rispetto all'obiettivo è determinato da due fattori:

- a) l'effetto delle misure di riequilibrio finanziario (73.3 milioni di franchi di miglioramento della tendenza 2006) contenute nel pacchetto approvato dal Consiglio di Stato il 10 giugno scorso e dal Gran Consiglio il 27 settembre per i provvedimenti che hanno richiesto modifiche di legge;
- b) l'effetto dell'ammortamento straordinario di 280 milioni di franchi che il Consiglio di Stato ha deciso di proporre sui conti 2005, con messaggio separato, in seguito all'incasso della quota cantonale derivante dalla vendita degli attivi liberi della Banca Nazionale Svizzera. Questa misura riduce l'onere per ammortamenti amministrativi negli anni successivi: sul 2006 il contenimento è pari a 45 milioni di franchi.

Il disavanzo 2006 è ancora imponente e determina, anche per l'anno prossimo, una situazione di autofinanziamento negativo (- 36.5 milioni di franchi) leggermente superiore all'obiettivo di PF. Tuttavia, con le misure del pacchetto di riequilibrio, con i nuovi contenimenti e limature attuati nell'ambito del preventivo e con gli aumenti delle imposte proposti nel messaggio sulle imposte di circolazione e navigazione, l'inversione di tendenza determinata dal Preventivo 2005 è confermata.

**Risultato d'esercizio dal 2000
(2005 e 2006 dati di preventivo, in milioni di franchi)**



Come già indicato in precedenti messaggi e nelle Linee direttive, il risanamento delle finanze del Cantone non sarà realizzato in questo quadriennio, poiché il divario fra uscite ed entrate correnti è eccessivamente elevato per poter essere riassorbito entro il 2007. Il Consiglio di Stato conferma per contro l'obiettivo di uscire dall'autofinanziamento negativo nel quadriennio corrente. Un marcato miglioramento e quindi un'accelerazione del risanamento potranno essere determinati da una crescita economica consolidata su livelli nettamente superiori agli attuali: solo nel 2000 il Ticino ha beneficiato di questa condizione, con un aumento reale del PIL pari al 5.3 %. Le stime economiche per i prossimi anni, elaborate dai principali istituti svizzeri, danno una crescita reale in Svizzera non superiore al 2 % annuo. Il BAK conferma questa stima di medio termine per il nostro cantone.

L'aspetto positivo del Preventivo 2006 è l'evoluzione più sostenibile di uscite ed entrate correnti: mentre queste ultime aumentano del 2 % in rapporto al Preventivo 2005, le uscite sono complessivamente sotto controllo e crescono ad un tasso nominale molto limitato. L'evoluzione tra Preventivo 2005 e Preventivo 2006 è presentata nella tabella seguente (in milioni di franchi):

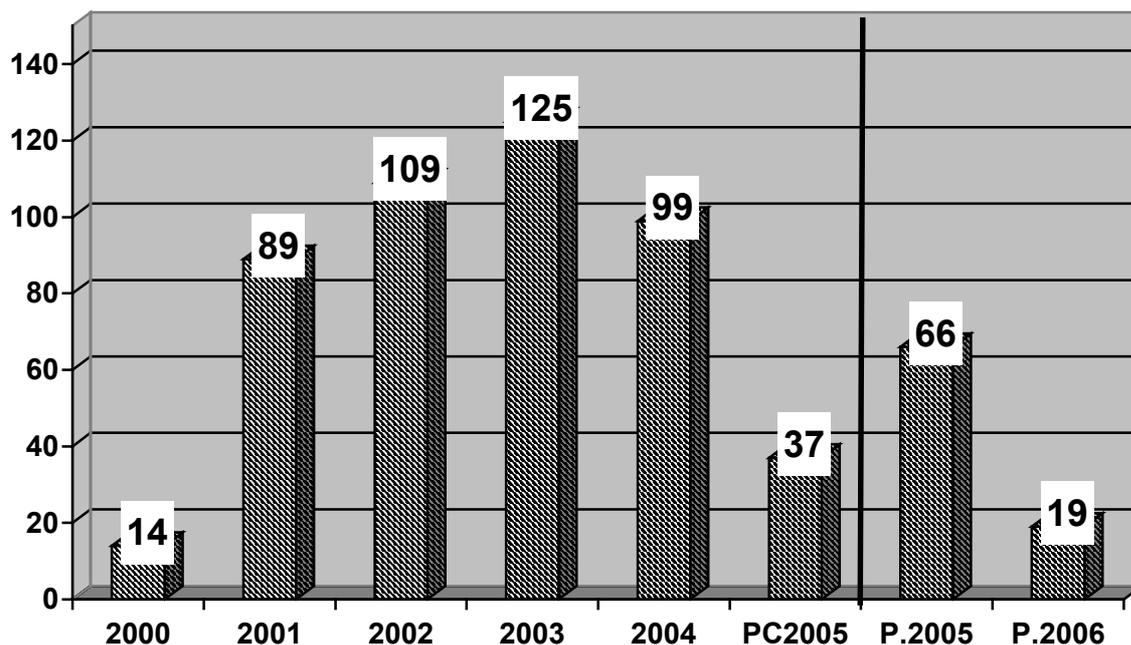
	2005	2006	Differenza	%
Uscite correnti	2'486.0	2'504.8	+18.8	+0.8%
Entrate correnti	2'419.2	2'468.3	+49.1	+2.0%

Il contenimento delle uscite correnti è conseguito in gran parte mediante i provvedimenti proposti e presentati nel messaggio sul pacchetto di misure di riequilibrio delle finanze del 10 giugno scorso, approvato con alcune modifiche dal Gran Consiglio il 27 settembre (contenimento complessivo delle uscite pari a 72 milioni di franchi). L'aumento delle entrate correnti è conseguito da un lato grazie al rafforzamento del gettito delle persone fisiche (che raggiunge i 690 milioni di franchi), dell'imposta alla fonte (che supera i 70 milioni di franchi) e, dall'altro lato, per effetto delle decisioni di aggravio fiscale adottate con il Preventivo 2005 (in particolare con il ripristino integrale dell'imposta di bollo, che ha effetto pieno - 35.7 milioni di franchi - proprio a partire dal 2006) e dell'aumento delle imposte di circolazione e navigazione per 5.1 milioni di franchi, proposto nei messaggi n. 5677 e n. 5678 del 13 luglio scorso. Alle entrate non fiscali gli aggravii ammontano a 40.8 milioni di franchi (compreso anche il reinserimento contabile delle entrate del CARL si aggiungono 11 milioni di franchi).

Le misure di contenimento delle uscite correnti hanno modificato in misura importante la tendenza che si era affermata a partire dal 2001 (aumento medio annuo 2001-2004: + 105.5 milioni di franchi). Appare evidente lo sforzo di contenimento attuato con il Preventivo 2005 (che ha riscontro nei dati di preconsuntivo comunicati a metà settembre) e con il Preventivo oggetto di questo messaggio. Questo permette di congelare le uscite correnti rispetto al dato più recente (preconsuntivo 2005) e di limitare l'aumento allo 0.8 % rispetto al preventivo 2005 (in cui non era inserita la spesa relativa al personale del CARL).

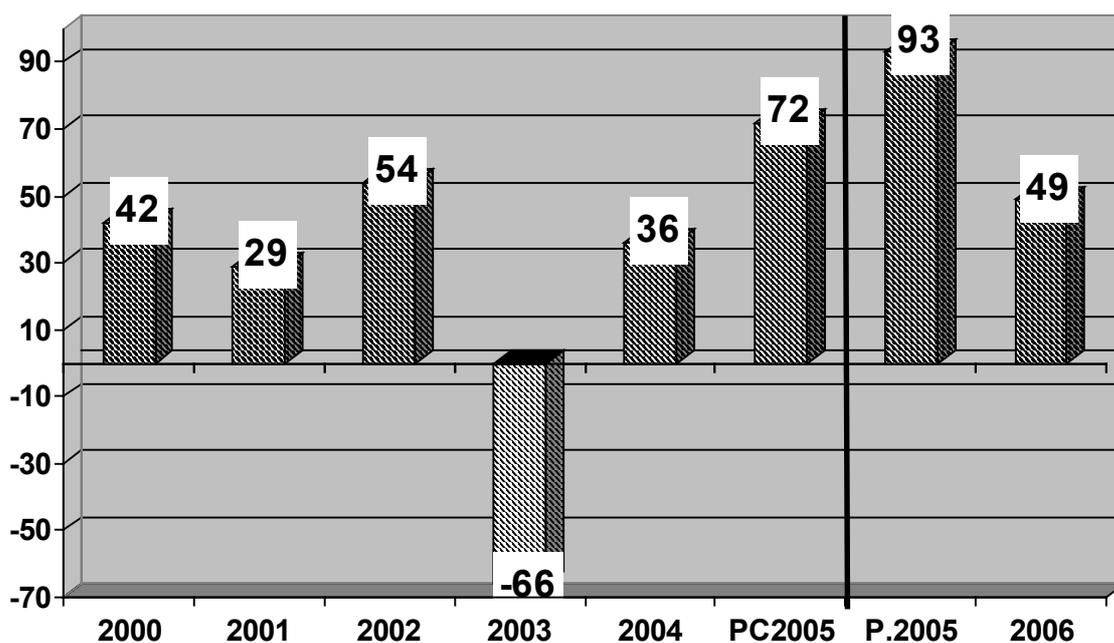
Il Consiglio di Stato ritiene che il dato del Preventivo 2006 relativo alle uscite correnti sia oltremodo significativo considerato che il pacchetto di riequilibrio approvato il 10 giugno per quanto attiene alle misure di competenza governativa e il 27 settembre per quanto concerne i provvedimenti di competenza parlamentare non compromette servizi e prestazioni essenziali per la popolazione. Certo, il giudizio sull'esito del lavoro di revisione dei compiti dello Stato può essere differenziato, come emerso nel dibattito in Gran Consiglio a fine settembre. Tuttavia il cambiamento di tendenza nell'evoluzione delle uscite correnti è dato ed è tutt'altro che trascurabile.

**Aumento annuo delle uscite correnti dal 2000
(dati in milioni di franchi)**



L'evoluzione delle entrate correnti, con la sola eccezione del 2003, mostra una tendenza positiva (va precisato che i dati contabilizzati nei consuntivi non riattribuiscono le rivalutazioni/svalutazioni dei gettiti fiscali delle persone fisiche e delle persone giuridiche agli anni di competenza: questa presentazione è data nelle tabelle allegate). Nel grafico seguente le entrate correnti del Preconsuntivo 2005 non includono l'incasso eccezionale dei 557 milioni di franchi quale quota cantonale sull'oro della BNS.

**Aumento annuo delle entrate correnti dal 2000
(dati in milioni di franchi)**



Il Preventivo 2006 consegue buona parte degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Stato nel primo aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario 2004-2007 del dicembre 2004, come indica la tabella seguente (in milioni di franchi):

Obiettivi	Piano finanziario	Preventivo
Uscite correnti	2'499	2'505
Entrate correnti	2'468	2'468
Risultato d'esercizio	- 238	-193
Autofinanziamento	- 31	- 36
Investimenti netti	201	206
Disavanzo totale	- 232	- 243

Se l'evoluzione delle uscite correnti seguirà nel 2007 l'andamento del Preventivo 2006 e se le entrate confermeranno le stime di Piano finanziario, l'obiettivo dell'uscita dall'autofinanziamento negativo sarà raggiunto in questo quadriennio di pianificazione finanziaria. Si tratta di un obiettivo alla portata del Cantone, senza compromettere né il funzionamento dello Stato, né l'offerta di servizi e di prestazioni essenziali destinati al cittadino.

Il Preventivo 2006 si inserisce in un contesto economico caratterizzato da una crescita sostenuta a livello mondiale e dalle persistenti difficoltà delle principali economie europee, con poche eccezioni.

Dopo un 2004 caratterizzato da una forte espansione dell'economia mondiale (il PIL è aumentato del 5.1 %, il tasso più elevato degli ultimi trent'anni), il Fondo Monetario Internazionale stima per l'anno corrente e per il 2006 una crescita del 4.3 % (cfr. *World Economic Outlook* del settembre 2005), con mercati emergenti sempre esuberanti, Stati Uniti sopra il 3 %, Giappone stabile sul 2 % e area Euro in affanno tra l'1.2 % di crescita nel 2005 e l'1.8 % nel 2006. Il rischio maggiore per l'economia mondiale è dato dall'evoluzione del prezzo del greggio, spinto da una domanda molto sostenuta cui non corrisponde un'offerta adeguata a causa delle insufficienti capacità di raffinaria. Questo fattore non dovrebbe tuttavia essere tale da attivare spinte inflazionistiche eccessive: l'FMI prevede un aumento medio dei prezzi al consumo nelle economie avanzate pari al 2.2 % quest'anno e al 2 % l'anno prossimo. La crescita economica contribuirà a ridurre leggermente i tassi di disoccupazione in quasi tutti i Paesi.

Per la Svizzera sono determinanti le performance economiche di Germania, Italia e Francia. Le stime dell'FMI non sono a tale riguardo incoraggianti: nessuno di questi tre Paesi dovrebbe raggiungere una crescita del 2 %, né nel 2005 né nel 2006. Le stime dell'FMI per la Svizzera danno una leggera ripresa nel 2006 (aumento reale del PIL pari all'1.8 %) rispetto al 2005 (0.8 %), una sostanziale stabilità dei prezzi (rispettivamente 1.3 % e 1.4 %) e della disoccupazione (3.7 %). Il gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali conferma sostanzialmente queste stime: PIL in crescita dell'1.5 % nel 2006, disoccupazione in lieve calo al 3.6 % e inflazione ferma all'1 %.

Questi dati non sono tali da ripristinare un clima di fiducia che sostenga in modo vigoroso la domanda interna e gli investimenti, mentre si rafforzano, in particolare in Europa, le pressioni in favore di misure protezionistiche.

L'economia ticinese ha superato la stagnazione-recessione del 2002-2003 e registra dal 2004 un'evoluzione nuovamente, anche se debolmente, positiva del PIL e dell'occupazione. In base alle più recenti stime del BAK di Basilea (17 ottobre 2005), il Prodotto interno lordo

del Ticino è aumentato del 2.1 % nel 2004, segnerà quest'anno un aumento reale dell'1.1 % (nominale 2.3 %), mentre per il 2006 la crescita economica reale sarà dell'1.2 % (nominale 2.3 %).

Evoluzione del Prodotto interno lordo in Ticino dal 2002

Anno	Stime BAK luglio 2005		Stime BAK ottobre 2005	
	reale	nominale	reale	nominale
2002	- 0.9 %	+ 0.9 %	- 0.9 %	+ 0.8 %
2003	+ 0.0 %	+ 0.9 %	+ 0.0 %	+ 1.3 %
2004	+ 1.6 %	+ 2.5 %	+ 2.1 %	+ 2.8 %
2005	+ 1.2 %	+ 2.4 %	+ 1.1 %	+ 2.3 %
2006	+ 1.3 %	+ 2.3 %	+ 1.2 %	+ 2.3 %
2007	+ 1.5 %	+ 2.5 %	+ 1.4 %	+ 2.7 %
2008	+ 1.4 %	+ 2.6 %	1.3 %	2.3 %

(fonte: BAK Basilea, 17 ottobre 2005)

Sul fronte occupazionale, in base alla statistica dell'impiego (STATIMP) realizzata dall'Ufficio federale di statistica, il numero degli addetti in Ticino è aumentato fra il secondo trimestre del 2004 e il primo del 2005, mentre vi è stata un'evoluzione di segno negativo nel secondo trimestre di quest'anno. Il tasso di disoccupazione, pari al 4.5 % medio nel 2004, tende ad un leggero aumento quest'anno: in settembre la media degli ultimi 12 mesi era pari al 4.8 %.

L'uscita dalla recessione-stagnazione del biennio 2002-2003 trova riscontro nel consolidamento dei gettiti fiscali, sia delle persone fisiche e dei contribuenti tassati alla fonte, sia delle persone giuridiche, sia del comparto immobiliare, indipendentemente dai supplementi e dalle misure di aggravio decise dal Governo e dal Parlamento.

In conclusione, si può affermare che i numeri dell'economia cantonale sono discretamente positivi, ma che il clima generale è lungi dal superare l'incertezza che ha caratterizzato il Ticino (e la Svizzera) dopo il 2000. In questo quadro di riferimento l'opera di risanamento delle finanze cantonali si presenta più difficile, poiché vi è una limitata disponibilità nella popolazione ad accettare misure che rimettono in discussione gli attuali standard di servizi e prestazioni. Ancor più problematico è conseguire un consenso sufficiente su provvedimenti di revisione sostanziale dei compiti statali, entro i limiti dettati dal sistema di concordanza e di democrazia semidiretta.

I dati del Preventivo 2006 del Cantone indicano tuttavia che il punto più critico dell'evoluzione finanziaria è stato superato. Il rientro in una situazione di sostenibilità e quindi di equilibrio richiede alcuni anni, mentre a breve termine (2007) è realistico conseguire l'obiettivo minimo dell'uscita dall'autofinanziamento negativo.

3. GLI ASPETTI FINANZIARI

Il Preventivo 2006 presenta un disavanzo d'esercizio di 193.5 milioni di franchi, un onere netto per investimenti di 206.2 milioni di franchi, ammortamenti amministrativi per 157.0 milioni di franchi e un disavanzo globale di 242.7 milioni di franchi. Con il Preventivo 2006 vengono raggiunti due dei tre obiettivi fissati nel primo aggiornamento delle LD - PF del dicembre 2004: disavanzo d'esercizio pari a 193 milioni di franchi (obiettivo 238 milioni di franchi), entrate correnti pari a 2'468 milioni di franchi, mentre non è stato raggiunto l'obiettivo di crescita delle uscite correnti (2'499 milioni di franchi): le stesse si sono infatti fissate a 2'505 milioni di franchi.

Il Preventivo 2006, come già il Preventivo 2005, prevede una limitazione delle uscite anche nel settore degli investimenti, che diminuiscono (investimenti lordi) del 3.0 % rispetto al 2005. A questo proposito si ribadisce quanto espresso nel commento al preventivo 2005, ossia che dal punto di vista finanziario, considerato il pesante disavanzo d'esercizio che determina un autofinanziamento negativo (- 36.5 milioni di franchi), il Cantone è tenuto a limitare gli investimenti netti, che non sono finanziati in alcuna misura con mezzi propri. Questo è il risultato della decisione dello scorso anno di ridurre il piano finanziario di legislatura di 100 milioni di franchi, appunto per contenere anche questa tipologia di uscita.

Il dato sull'autofinanziamento, - 36.5 milioni di franchi, rimane preoccupante, anche se il Preventivo 2006 segna un ulteriore miglioramento rispetto al valore di - 66.8 milioni di franchi previsto nel Preventivo 2005. Si ricorda che in condizioni di autofinanziamento negativo il Cantone è costretto a contrarre debiti non solo per finanziare gli investimenti, ma anche per coprire parte delle spese di gestione corrente.

1. Le spese correnti ammontano a 2'819.5 milioni di franchi (- 21.2 milioni rispetto al Preventivo 2005, - 0.7 %). Considerata un'inflazione dell'1 % (dato SECO del 1.7.2005), in termini reali vi è una diminuzione dell'1.7%. I ricavi correnti ammontano a 2'626.0 milioni di franchi (2'564.9 nel Preventivo 2005), con un aumento di 61.1 milioni di franchi, pari al 2.4 % nominale (in termini reali dell'1.4 %).

Il confronto sulle uscite e sulle entrate correnti mostra uscite pari a 2'504.8 milioni di franchi, con un aumento di 18.8 milioni rispetto al 2005 (+ 0.8 %), e entrate che aumentano da 2'419.2 a 2'468.3 milioni di franchi (+ 49.1 milioni, + 2.0 %).

Evoluzione uscite correnti e entrate correnti dal 1996

Anno	Uscite correnti		Entrate correnti	
	milioni di franchi	variazione	milioni di franchi	variazione
1996	1'919	+ 6.2%	1'991	- 2.3%
1997	2'005	+ 4.5%	2'045	+ 2.7%
1998	1'990	- 0.7%	2'087	+ 2.0%
1999	2'028	+ 1.9%	2'280	+ 9.2%
2000	2'042	+ 0.7%	2'322	+ 1.8%
2001	2'131	+ 4.3%	2'351	+ 1.2%
2002	2'240	+ 5.1%	2'405	+ 2.2%
2003	2'365	+ 5.6%	2'339	- 2.7%
2004	2'464	+ 4.2%	2'375	+ 1.5%
2005 preventivo*	2'486	+ 2.7%	2'419	+ 4.0%
2005 preconsuntivo**	2'501	+ 1.5%	3'005	+ 26.5 %
2006 preventivo	2'505	+ 0.8%	2'468	+ 2.0%

*variazione rispetto a P.2004

**variazione rispetto a C.2004

**entrate correnti precons.2005 comprendono incasso straord. da vendita attivi liberi BNS

2. L'evoluzione delle spese correnti nel Preventivo 2006 è determinata in preponderanza dalle variazioni seguenti dei quattro principali gruppi di spesa: personale, beni e servizi, ammortamenti, contributi cantonali (in milioni di franchi):

Gruppo di spesa	P.2005	P.2006	Variazione	
			in fr.	in %
Personale	821.8	837.0	15.2	1.8
Beni e servizi	241.6	231.2	-10.4	-4.3
Ammortamenti	226.7	174.6	-52.1	-23.0
Contributi cantonali	1'181.5	1'210.0	28.5	2.4

Le **spese per il personale** subiscono un incremento di 15.2 milioni di franchi dovuto in particolare alla reintroduzione del CARL nei conti dello Stato (pari a circa 11 milioni di franchi); per quanto attiene alle variazioni e alle misure di contenimento su questa voce di spesa si rimanda al dettaglio dei singoli gruppi di spesa (cap. 6.1).

Le **spese per beni e servizi** subiscono una diminuzione, raggiungendo quota 231.2 milioni di franchi; grazie allo sforzo compiuto dal Governo nell'ambito del pacchetto di riequilibrio è stato possibile diminuire la spesa di questa voce contabile.

Gli **ammortamenti** ammontano a 174.6 milioni di franchi, con una riduzione rispetto al preventivo 2005 di 52.1 milioni di franchi, dovuto all'effetto dell'ammortamento straordinario di 280 milioni di franchi che il Consiglio di Stato ha deciso di proporre sui conti 2005. L'impatto sul preventivo 2006 è pari a 45.0 milioni di franchi.

Le **spese per contributi cantonali** ammontano a 1'210.0 milioni di franchi, con un aumento rispetto al Preventivo 2005 di 28.5 milioni di franchi; rispetto al Preconsuntivo 2005 (1'201.4 milioni di franchi) l'aumento è più contenuto (+ 8.6 milioni di franchi). Dato che questo gruppo di spesa presenta tassi di crescita da un anno all'altro preoccupanti, il Governo con il pacchetto di riequilibrio ha cercato di porre un limite alla crescita.

3. L'evoluzione della spesa corrente e delle uscite correnti per aree dipartimentali tra Preventivo 2006 e Preventivo 2005 si presenta come segue (in milioni di franchi):

Spese correnti	Variazione P.2006/P.2005	%
Amministrazione	-0.7	-2.3
Istituzioni	-1.9	-0.6
Sanità e socialità*	33.0	3.3
DECS	21.7	3.2
Territorio	-1.8	-0.9
Finanze e economia	-71.5	-11.4
Totale	21.2	-0.7

*compreso CARL ca. 11 milioni di franchi

Uscite correnti	Variazione P.2006/P.2005	%
Amministrazione	-0.7	-2.7
Istituzioni	-2.4	-0.9
Sanità e socialità	33.4	3.3
DECS	10.0	1.6
Territorio	-1.3	-0.8
Finanze e economia	-20.1	-5.0
Totale	18.8	0.8

L'evoluzione per aree dipartimentali tra Preventivo 2006 e Preventivo 2005, senza conteggiare gli addebiti interni e i riversamenti di contributi da terzi, si presenta come segue (in milioni di franchi):

Uscite correnti (senza riversamento contributi da terzi)	Variazione P.2006/P.2005	%
Amministrazione	-0.7	-2.7
Istituzioni	-2.6	-1.0
Sanità e socialità	33.6	3.3
DECS	10.2	1.7
Territorio	1.8	1.1
Finanze e economia	-21.8	-6.2
Totale	20.5	0.8

Nelle tabelle che seguono è presentata l'evoluzione dei tre gruppi di spesa "personale, beni e servizi, contributi cantonali" per aree dipartimentali.

Spese personale	Variazione P.2006/P.2005	%
Amministrazione	-0.1	-0.4
Istituzioni	3.8	2.4
Sanità e socialità*	12.9	18.3
DECS	2.5	0.7
Territorio	0.0	0.0
Finanze e economia	-4.0	-3.1
Totale	15.2	1.8

*compreso CARL ca. 11 milioni di franchi

Beni e servizi	Variazione P.2006/P.2005	%
Amministrazione	-0.5	-4.4
Istituzioni	1.0	4.7
Sanità e socialità	0.3	1.4
DECS	0.6	1.7
Territorio	2.1	4.4
Finanze e economia	-13.9	-13.4
Totale	-10.4	-4.3

Contributi cantonali	Variazione P.2006/P.2005	%
Amministrazione	-0.1	-14.4
Istituzioni	-2.9	-12.2
Sanità e socialità	20.4	2.2
DECS	5.8	3.1
Territorio	-0.1	-0.2
Finanze e economia	5.5	29.3
Totale	28.5	2.4

4. I ricavi correnti sono preventivati in 2'626.0 milioni di franchi, + 61.1 milioni di franchi (+ 2.4 %) rispetto al Preventivo 2005 e 32.6 milioni di franchi in più rispetto alla stima del Preconsuntivo 2005 (2'593.4 milioni di franchi senza incasso oro). Il gettito complessivo delle imposte è stimato in 1'334.1 milioni di franchi contro i 1'325.9 del Preventivo 2005 (+8.2 milioni di franchi). Le misure che riguardano le entrate proposte nel Preventivo 2006 sono le seguenti:

Imposte alla fonte

- Conferma delle direttive in materia di imposte alla fonte per quanto riguarda il riconoscimento di figli a carico (incluso figli agli studi fino a 25 anni).

Imposte persone giuridiche

- Conferma dell'aumento del 50 % per il 2006 e 2007 delle aliquote di cui all'articolo 98 LT per l'imposta immobiliare persone giuridiche (nel 2005 vi era stato il raddoppio),

l'aumento viene dimezzato nel caso in cui a consuntivo si registra un autofinanziamento uguale o superiore a 0 dopo l'eventuale ristorno e viene annullato se si registra un risultato d'esercizio in pareggio o positivo, sempre dopo l'eventuale ristorno.

- Conferma del supplemento di 1.0 punto percentuale sull'aliquota d'imposta sugli utili delle persone giuridiche per gli anni 2006, 2007 solo ai fini cantonali.

Reintroduzione/mantenimento dell'imposta di bollo

- Contratti per scrittura privata (dal 2005, effetto pieno dal 2006).
- Atti notarili e cartelle ipotecarie.
- Documenti bancari.

Altre entrate

- Aumento del 5 % delle imposte di circolazione (cfr. messaggio 5678 del 13 luglio 2005)
- Reintroduzione delle entrate CARL nei conti dell'AC.
- Aumento di alcune entrate dipartimentali, in particolare le tasse sui Kursaal.

5. Il conto degli investimenti presenta uscite per 409.8 milioni di franchi (contro i 422.3 del Preventivo 2005: - 12.5 milioni) ed entrate per 203.6 milioni di franchi (Preventivo 2005: 201.3 milioni di franchi). L'onere netto è pertanto di 206.2 milioni di franchi contro i 221.0 del Preventivo 2005. L'investimento netto non sarà coperto in alcuna misura con mezzi propri, ciò che ha indotto il Governo a mantenere l'impegno, adottato con il Preventivo 2005 di riduzione sul Piano finanziario degli investimenti 2004/07 di 100 milioni di franchi.

6. Malgrado le misure adottate, il Preventivo presenta ancora un autofinanziamento negativo di 36.5 milioni di franchi, derivante da ammortamenti amministrativi pari a 157.0 milioni di franchi a fronte di un disavanzo d'esercizio di 193.5 milioni di franchi. Come già da alcuni anni, questo rimane l'aspetto più preoccupante del Preventivo 2006. Si ricorda che la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze raccomanda un grado di autofinanziamento minimo del 70 %. Il tasso di ammortamento sul patrimonio amministrativo è confermato al 16 %.

7. Il disavanzo totale previsto è di 242.7 milioni di franchi contro i 287.8 milioni di franchi del Preventivo 2005. Grazie all'entrata straordinaria, avvenuta nel corso del 2005, dell'incasso relativo alla vendita da parte della BNS degli attivi liberi, la crescita del debito pubblico ha subito un rallentamento di un anno, sarà pertanto possibile chiudere la legislatura con un debito pubblico stimato a ca. 1.62 miliardi di franchi.

8. Il capitale proprio si era esaurito con il Consuntivo 2004, che ha chiuso con un disavanzo riportato di 4 milioni di franchi. Tenuto conto del risultato positivo dell'esercizio 2005 e dell'ammortamento straordinario di 280 milioni di franchi, il capitale proprio stimato con il preconsuntivo 2005 si stabilisce a 12 milioni di franchi. Il Preventivo 2006 riduce di nuovo il capitale proprio, portandolo a - 182 milioni di franchi. Il debito pubblico, grazie all'entrata straordinaria del 2005, si fisserà con il Preventivo 2006 a 1'325 milioni di franchi. L'obiettivo del Governo rimane comunque il riassorbimento dei disavanzi d'esercizio entro la fine del quadriennio 2008-2011, come previsto dalla Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato.

Finanze cantonali, in milioni di franchi, dal 1976**SPESE CORRENTI**

	Spese correnti	Spese correnti 1)	Uscite correnti 2)	Spese per il personale	Spese per beni e servizi	Contributi cantonali lordi
1976	721	721	n.d.	265	89	208
1977	757	757	n.d.	276	93	225
1978	832	832	n.d.	291	113	251
1979	870	870	n.d.	310	107	260
1980	928	928	815	329	106	275
1981	958	958	839	336	112	275
1982	1'008	1'008	886	358	114	289
1983	1'060	1'060	931	374	115	298
1984	1'105	1'105	965	384	124	310
1985	1'147	1'147	997	399	128	321
1986	1'202	1'202	1'046	423	130	337
1987	1'259	1'259	1'088	437	132	366
1988	1'530	1'380	1'192	470	143	395
1989	1'498	1'498	1'304	532	156	441
1990	1'614	1'614	1'405	571	174	495
1991	1'799	1'799	1'571	641	198	560
1992	1'906	1'906	1'684	668	200	645
1993	1'979	1'979	1'731	694	199	669
1994	2'139	2'039	1'804	710	220	701
1995	2'070	2'070	1'816	722	223	712
1996	2'176	2'176	1'919	736	221	800
1997	2'265	2'265	2'005	731	226	865
1998	2'247	2'247	1'990	722	207	876
1999	2'293	2'293	2'028	714	209	898
2000	2'304	2'304	2'042	735	204	919
2001	2'397	2'397	2'131	766	231	938
2002	2'582 3)	2'582 3)	2'240	784	240	1'018
2003	2'726	2'726	2'365	804	242	1'080
2004	2'819	2'819	2'464	815	244	1'156
P.2005	2'841	2'841	2'486	822	242	1'181
P.2006	2'820	2'820	2'505	837	231	1'210

1) Dedotti gli ammortamenti straordinari dei beni amministrativi di 150 mio (1988) e 100 mio (1994).

2) Uscite correnti: spese correnti dedotti gli ammortamenti amministrativi e gli addebiti interni.

3) 2002: include un incremento di circa 60 milioni di franchi agli addebiti interni relativi agli affitti calcolatori.

Finanze cantonali, in milioni di franchi, dal 1976**RICAVI CORRENTI**

	Ricavi correnti	Entrate correnti 2)	Imposte	Regalie e redditi della sostanza	Partecipaz. a entrate	Contributi per spese correnti
1976	729	n.d.	473	n.d.	55	51
1977	768	n.d.	508	n.d.	26	75
1978	836	n.d.	525	n.d.	50	82
1979	818	n.d.	520	n.d.	35	91
1980	864	832	538	n.d.	57	88
1981	893	858	544	n.d.	48	112
1982	1'030	994	634	n.d.	58	134
1983	1'065	1'025	647	n.d.	51	133
1984	1'185	1'140	723	53	73	147
1985	1'241	1'192	744	61	71	170
1986	1'374	1'327	845	74	86	169
1987	1'408	1'363	869	74	92	175
1988	1'679 1)	1'631 1)	1'092 1)	83	111	187
1989	1'636	1'585	1'015	108	105	191
1990	1'699	1'648	1'034	120	104	206
1991	1'838	1'777	1'108	130	119	222
1992	1'877	1'815	1'072	124	128	280
1993	2'009	1'942	1'194	130	137	277
1994	2'167 1)	2'111 1)	1'312 1)	124	132	318
1995	2'098	2'039	1'215	124	143	337
1996	2'051	1'991	1'131	116	130	378
1997	2'109	2'045	1'110	119	136	432
1998	2'146	2'087	1'153	144	125	400
1999	2'341	2'280	1'265	159	149	422
2000	2'385	2'322	1'344	168	132	410
2001	2'416	2'351	1'288	186	195	398
2002	2'540 3)	2'405	1'358	186	165	397
2003	2'491	2'339	1'224	213	169	413
2004	2'525	2'375	1'252	233	146	420
P.2005	2'565	2'419	1'326	231	146	415
P.2006	2'626	2'468	1'334	228	169	435

1) Maggior incasso imposte di successione e donazione rispetto al Preventivo 1988 (110.9 milioni di franchi) e 1994 (117.6 milioni di franchi).

2) Entrate correnti: ricavi correnti dedotti accrediti interni.

3) P.2002: include un incremento di circa 60 milioni di franchi agli accrediti interni relativi agli affitti calcolatori.

Grafico 1

Risultato d'esercizio in milioni di franchi e grado d'autofinanziamento in %, 1993-2006

■ Risultato d'esercizio ● Grado d'autofinanziamento

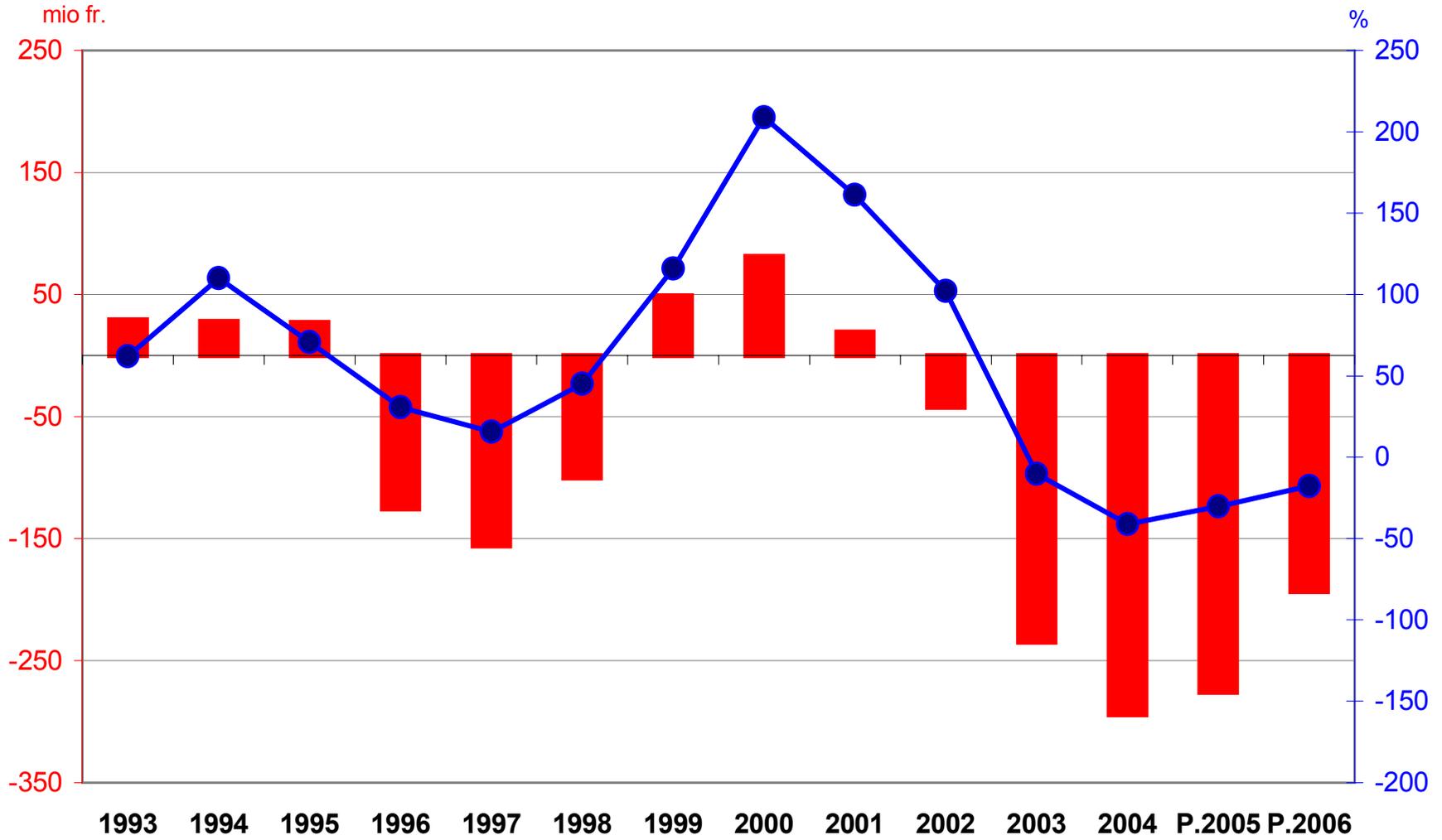


Grafico 2
Risultato totale 1993-2006, in milioni di franchi

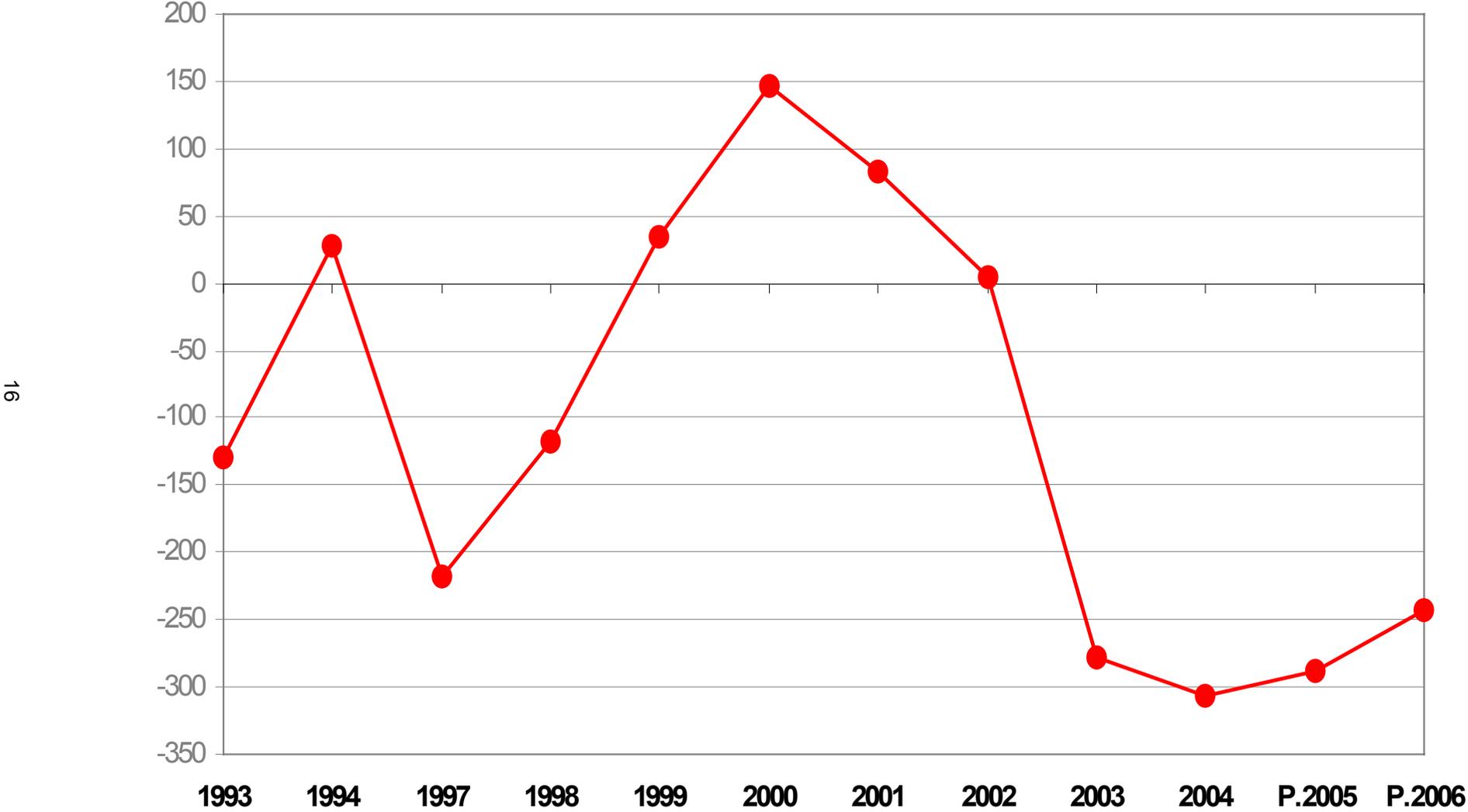
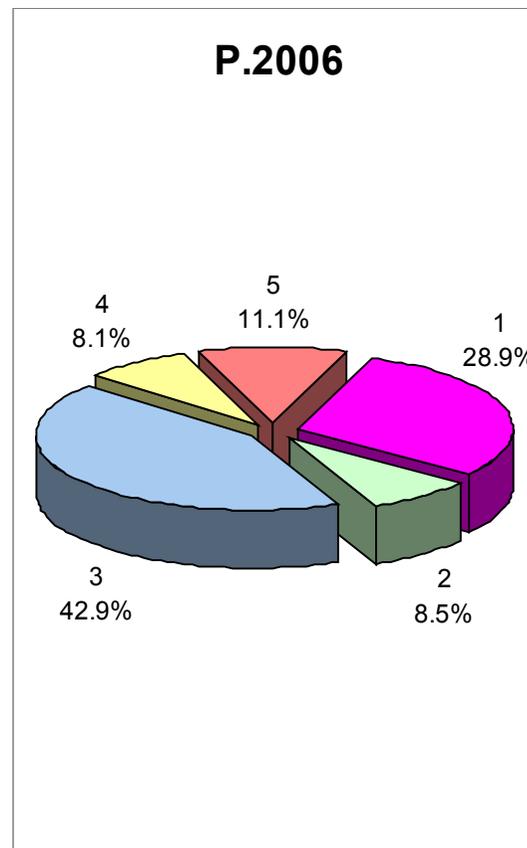
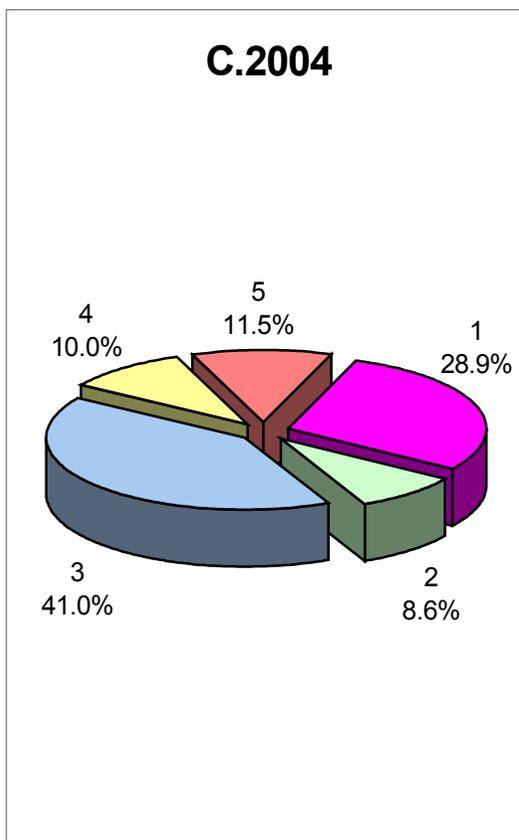
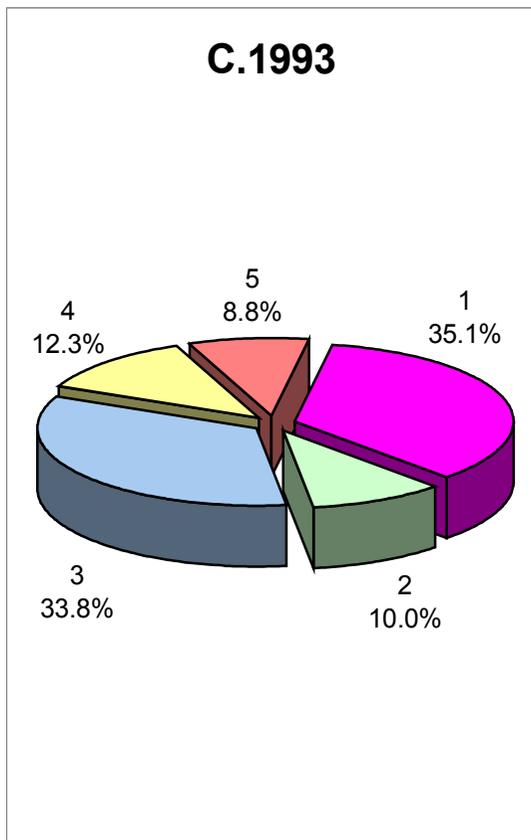


Grafico 3
Distribuzione percentuale delle spese correnti

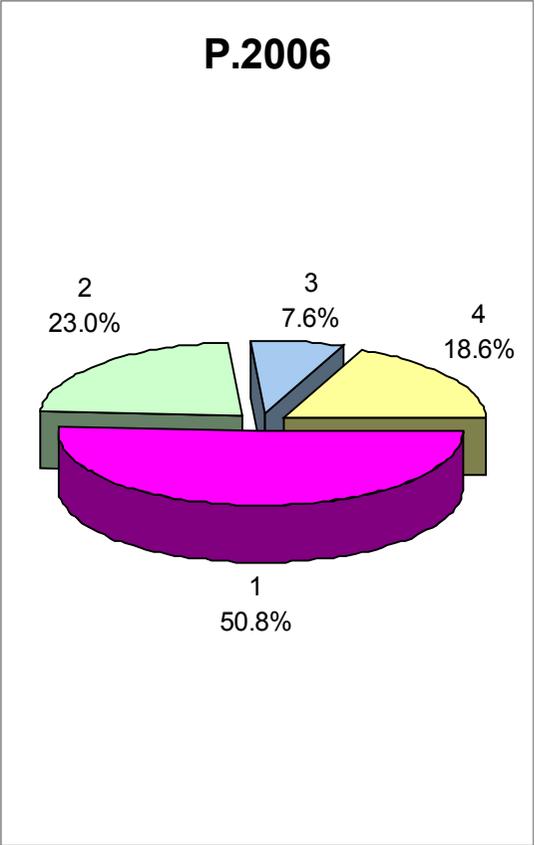
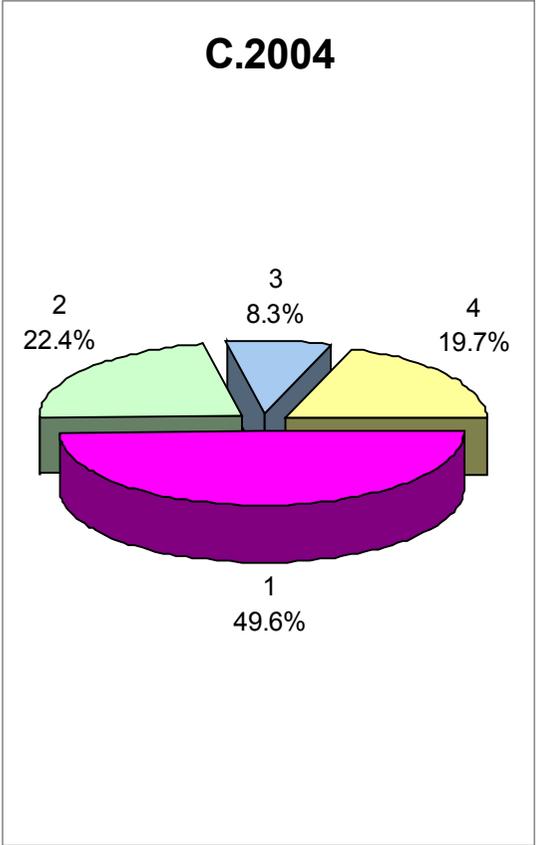
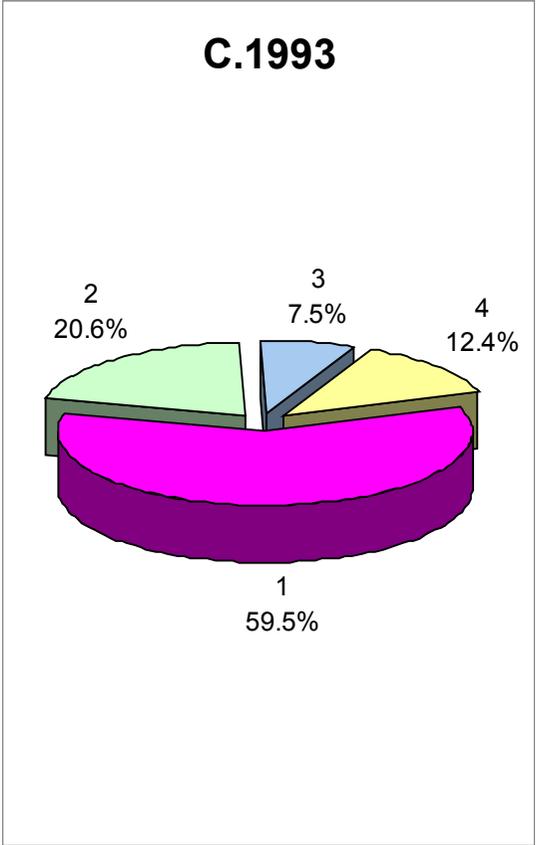


1. Personale
2. Beni e servizi

3. Contributi cantonali
4. Interessi e ammortamenti

5. Diversi

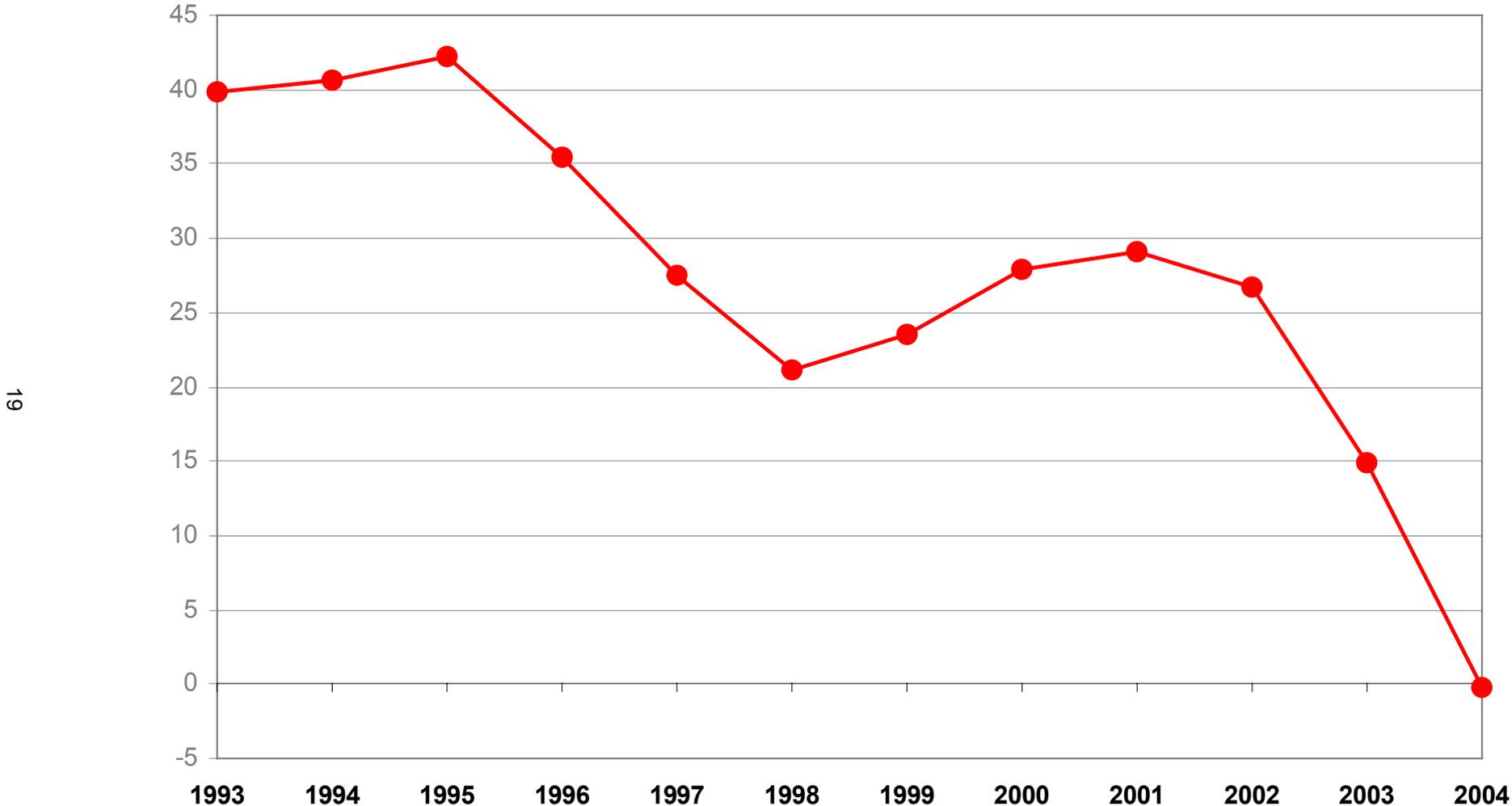
Grafico 4
Distribuzione percentuale dei ricavi correnti



1. Imposte cantonali
2. Contributi e partecipazioni

3. Tasse, multe, vendite
4. Diversi

Grafico 5
Quota di capitale proprio 1993-2004*, in %



*Relativamente al Preventivo 2005 e al Preventivo 2006 il dato non è disponibile in quanto è calcolato in sede di Consuntivo

Grafico 6
Risultato d'esercizio 1993-2006, in milioni di franchi

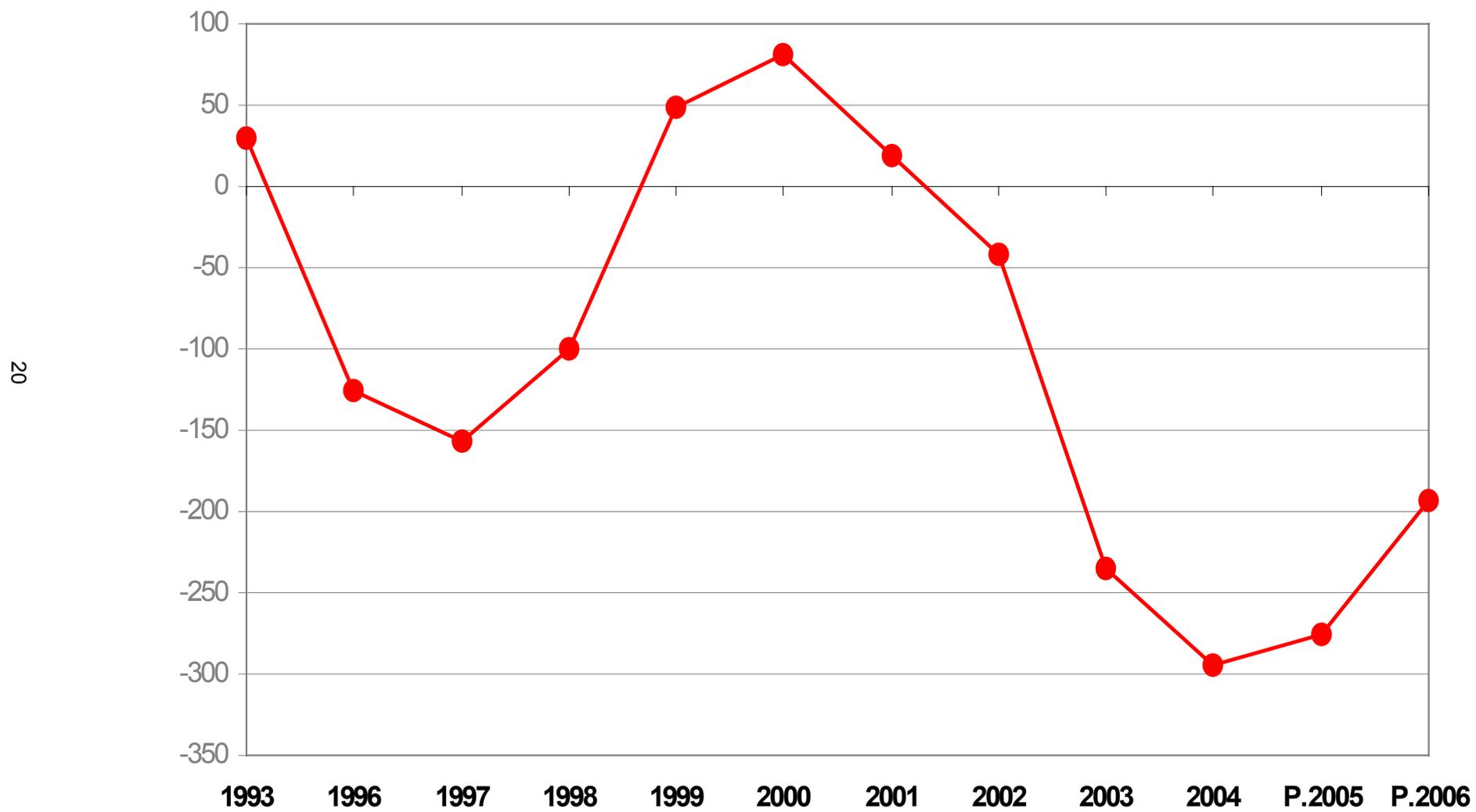


Grafico 7
Imposte cantonali 1993-2006, in milioni di franchi

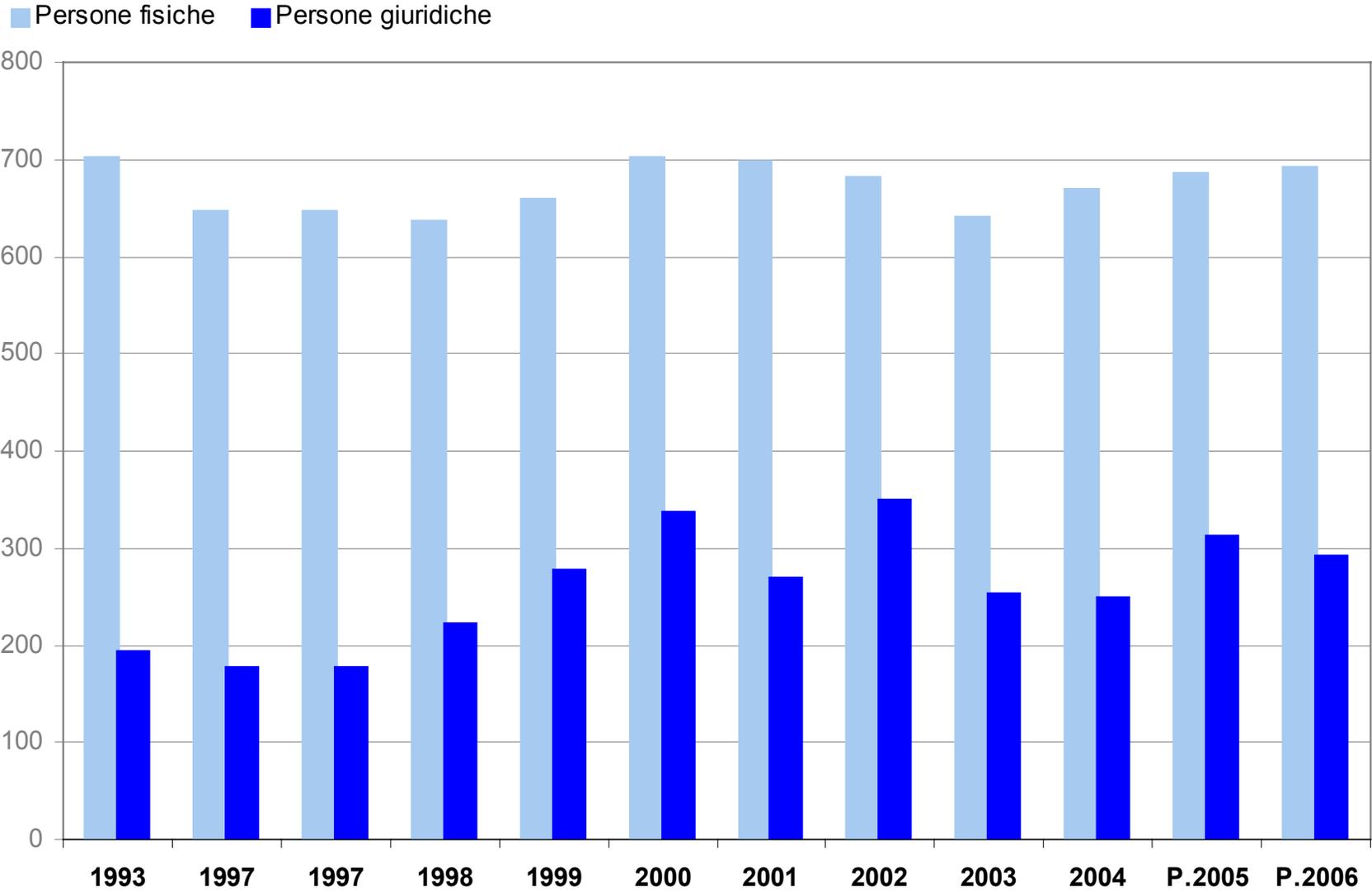


Grafico 8
Investimenti lordi e netti 1993-2006, in milioni di franchi (compresi i movimenti al Fondo AD)

■ Investimenti netti ■ Investimenti lordi

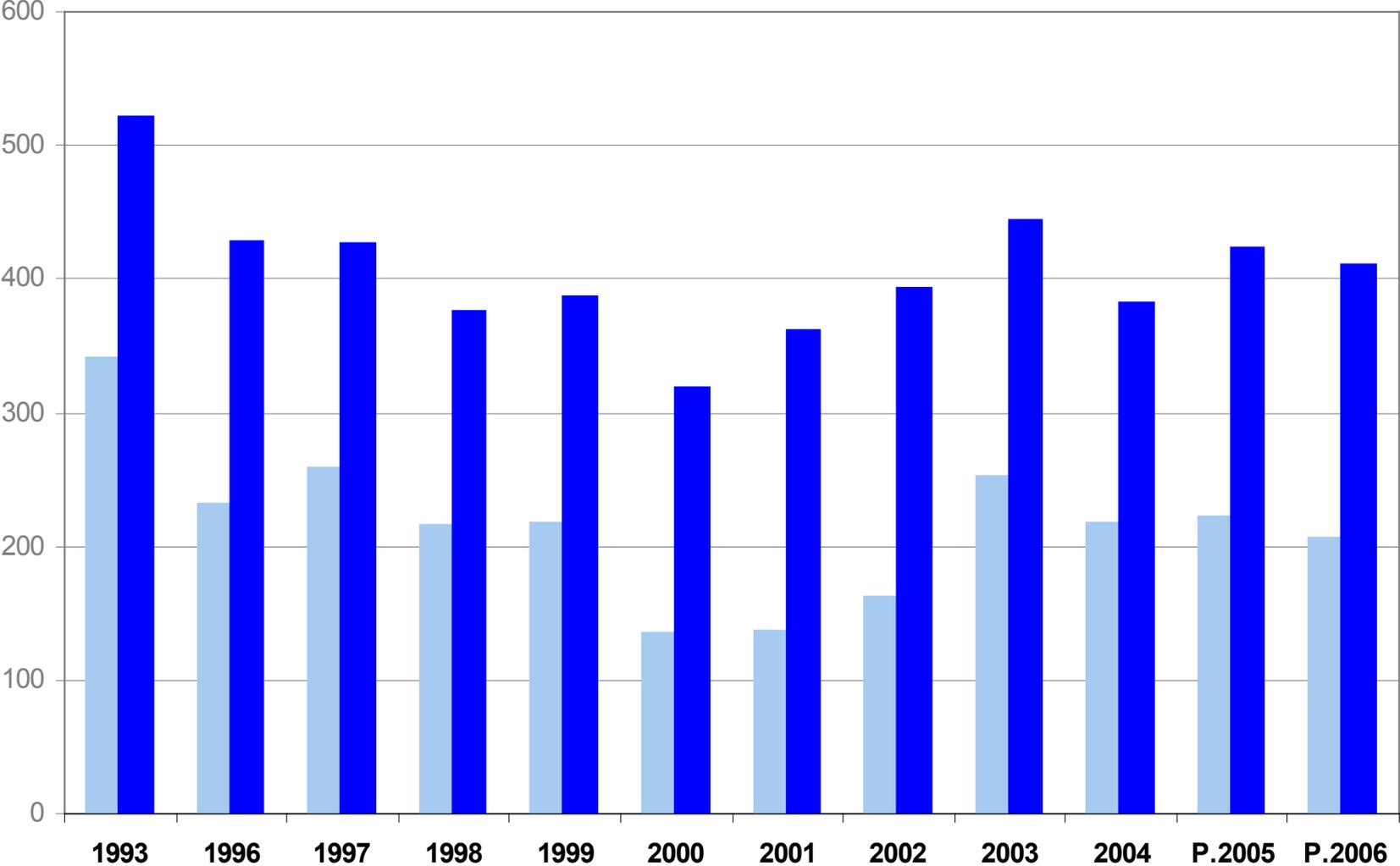


Grafico 9

Autofinanziamento in milioni di franchi e grado d'autofinanziamento in %, 1993-2006

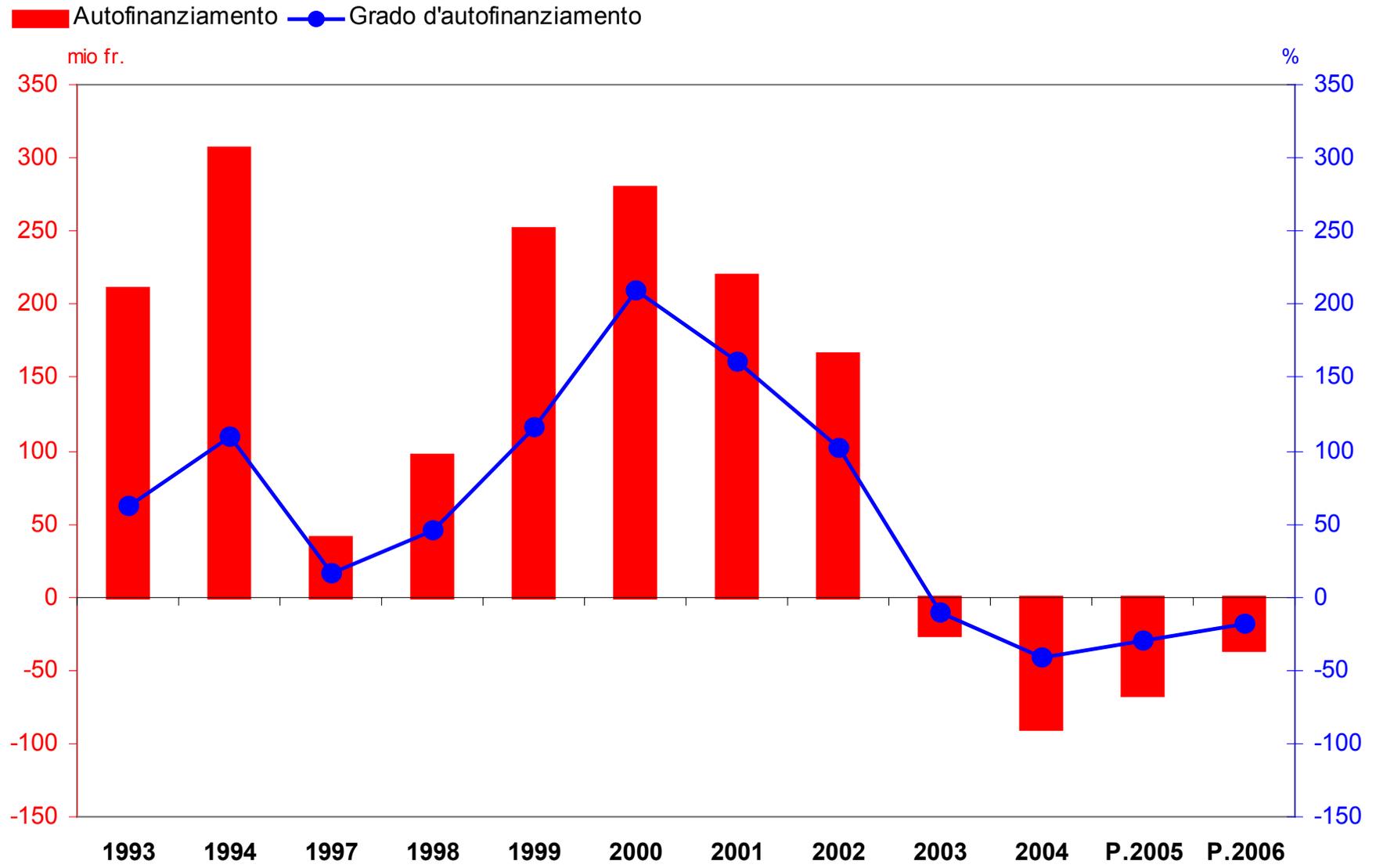


Grafico 10
Grado di copertura delle spese correnti 1993-2006, in %

24

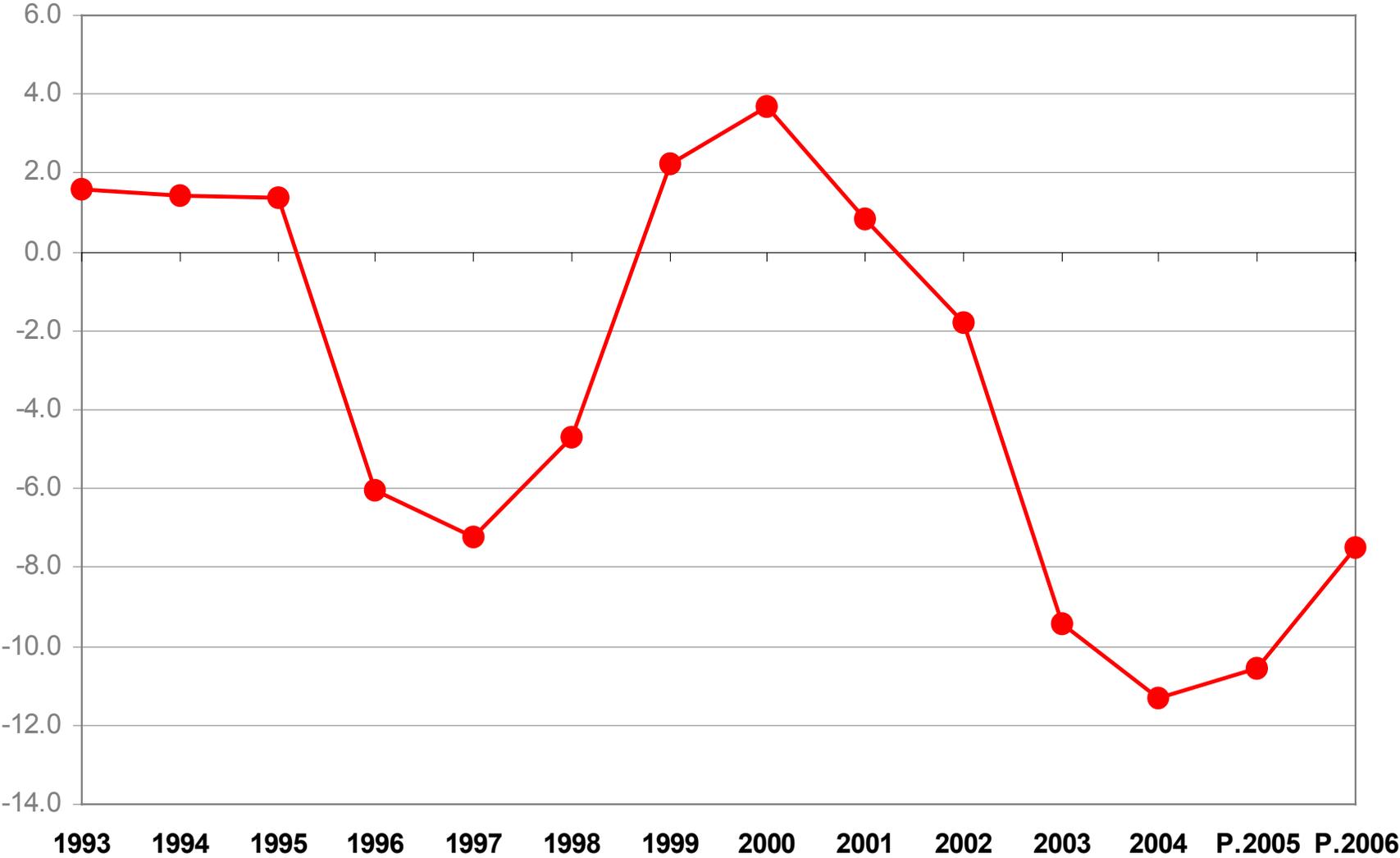


Grafico 11
Capacità d'autofinanziamento 1993-2006, in %

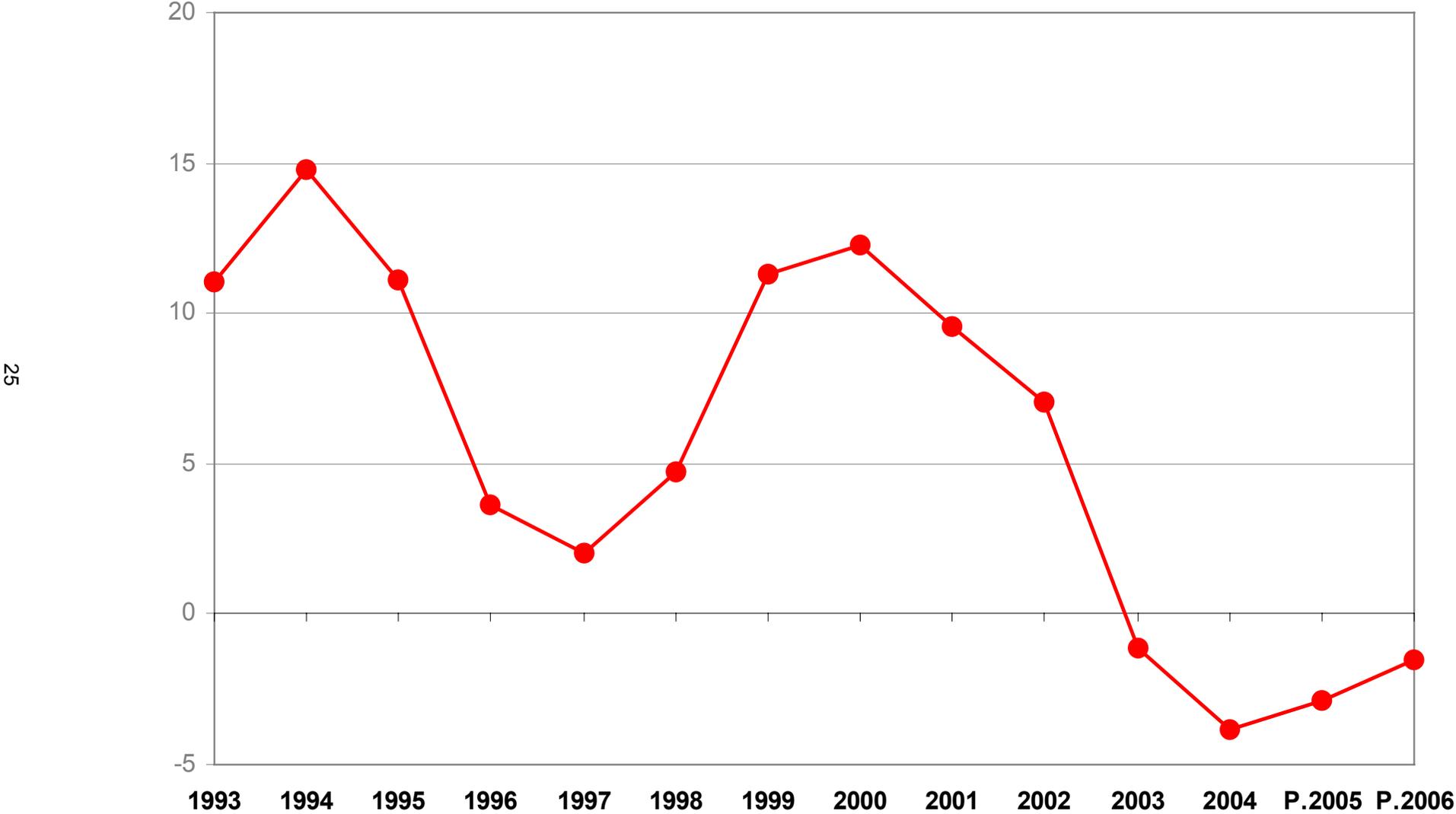


Grafico 12
Grado d'indebitamento supplementare 1993-2006, in %

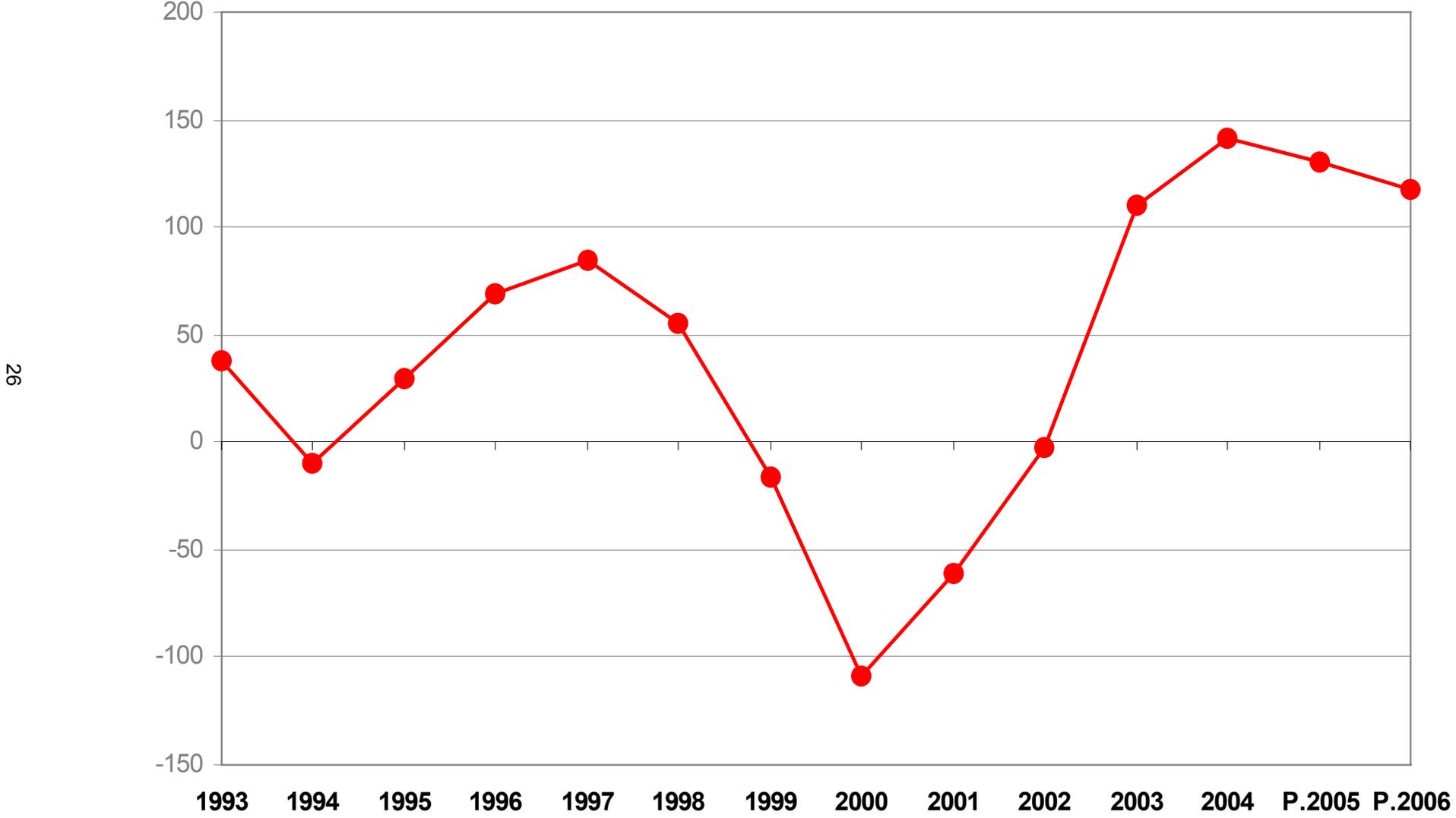


Grafico 13
Quota degli interessi 1993-2006, in %

27

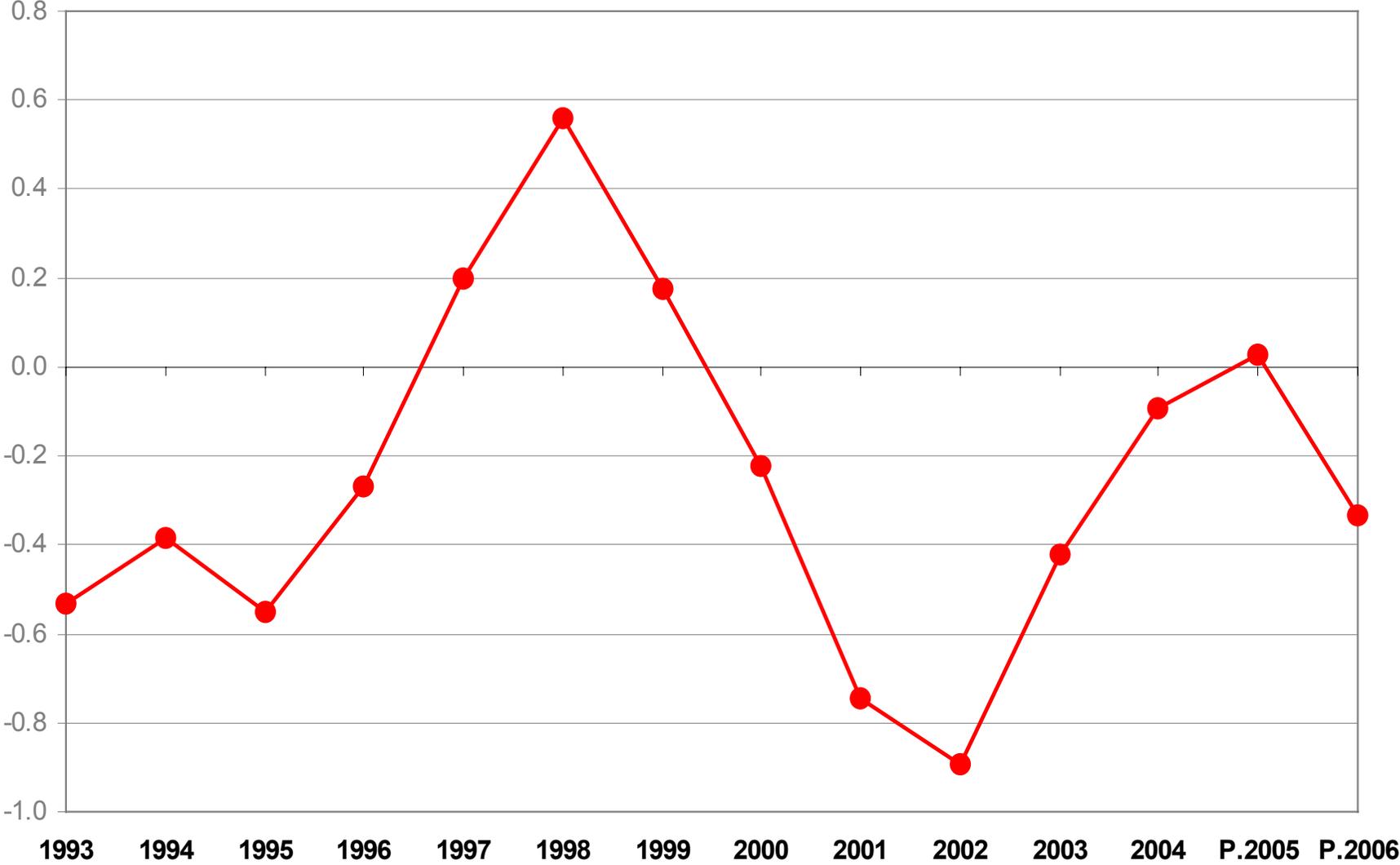


Grafico 14
Quota degli oneri finanziari 1993-2006, in %

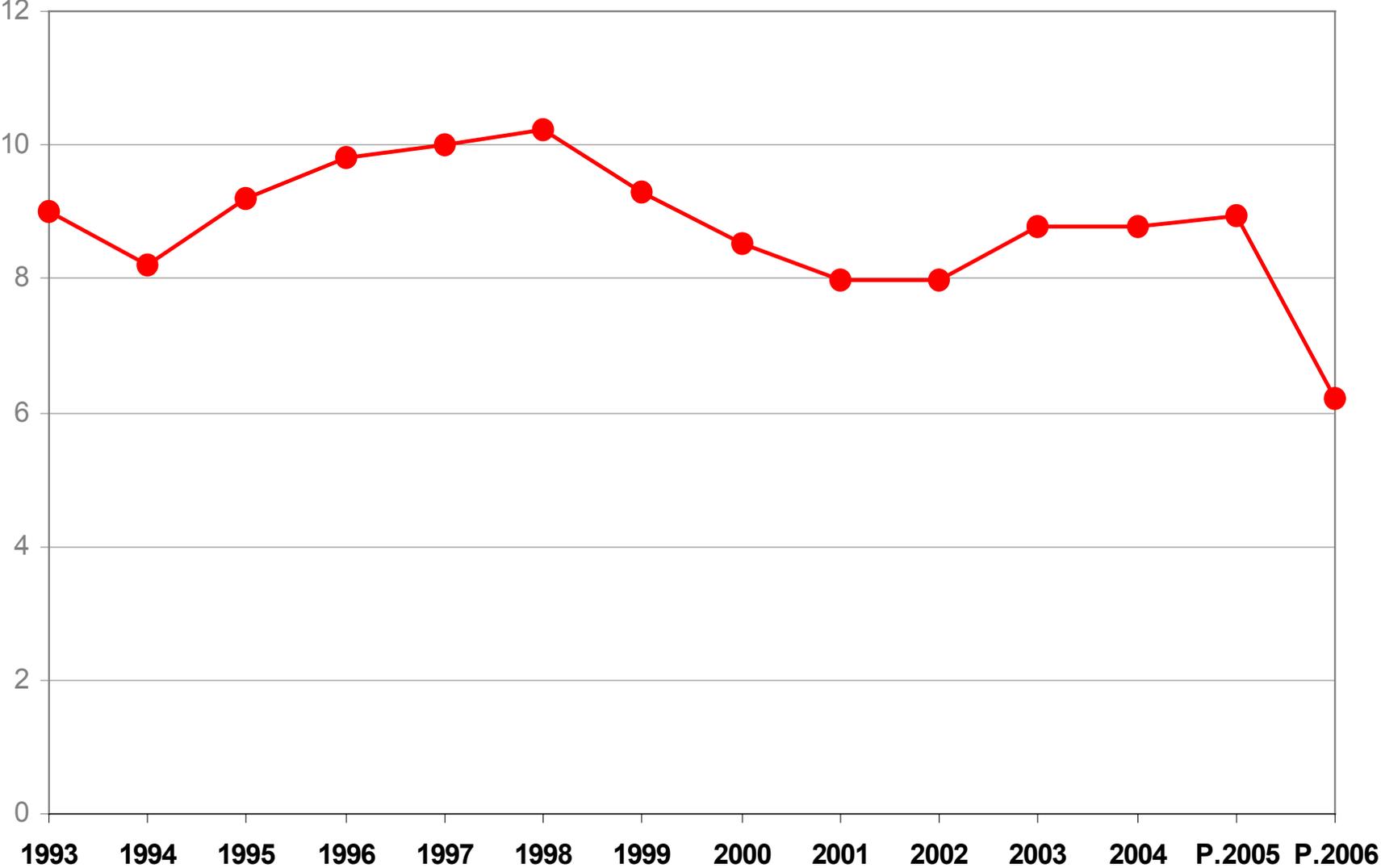


Grafico 15
Saldo: redditi della sostanza e interessi passivi 1993-2006, in milioni di franchi

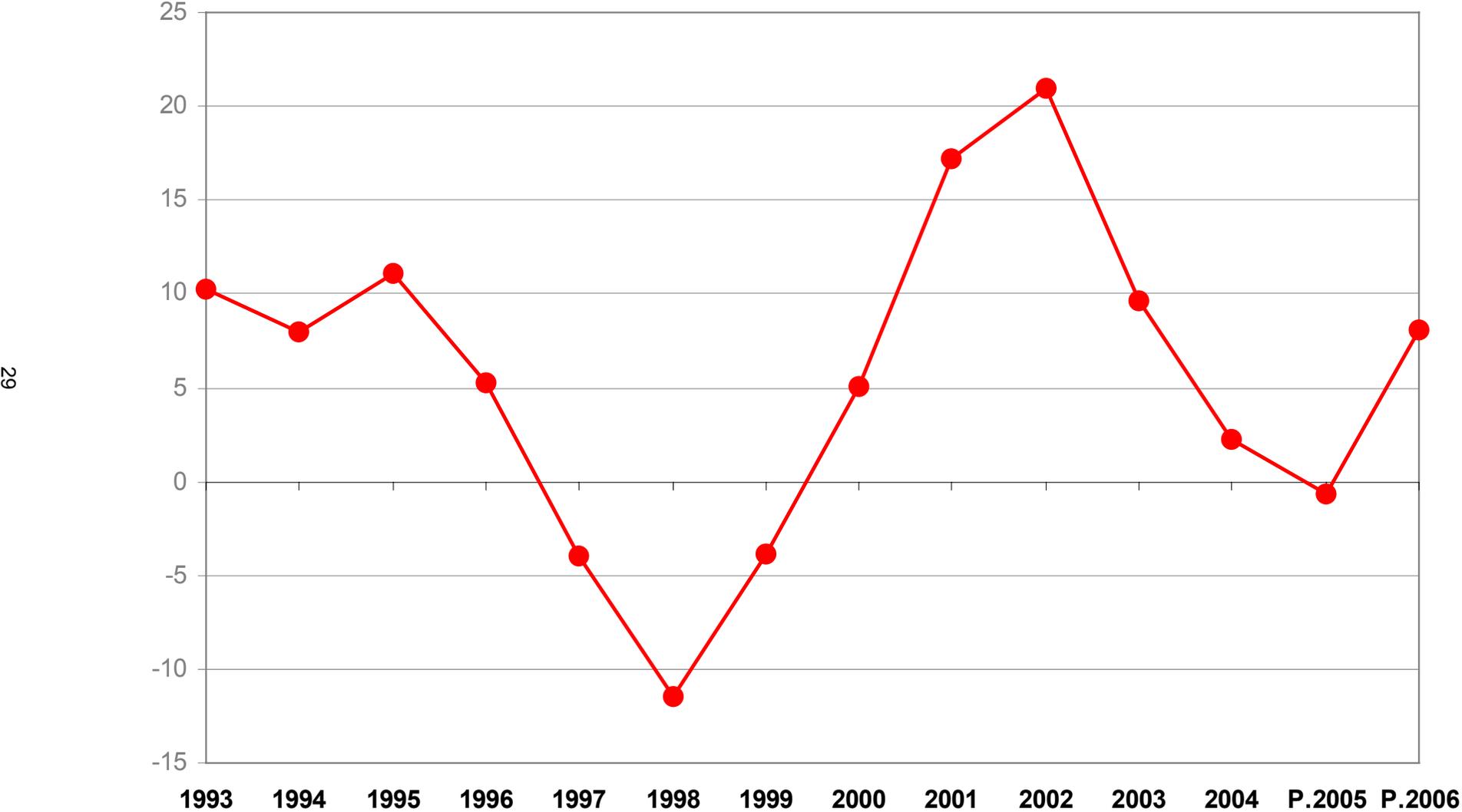


Grafico 16
Quota d'investimento 1993-2006, in %

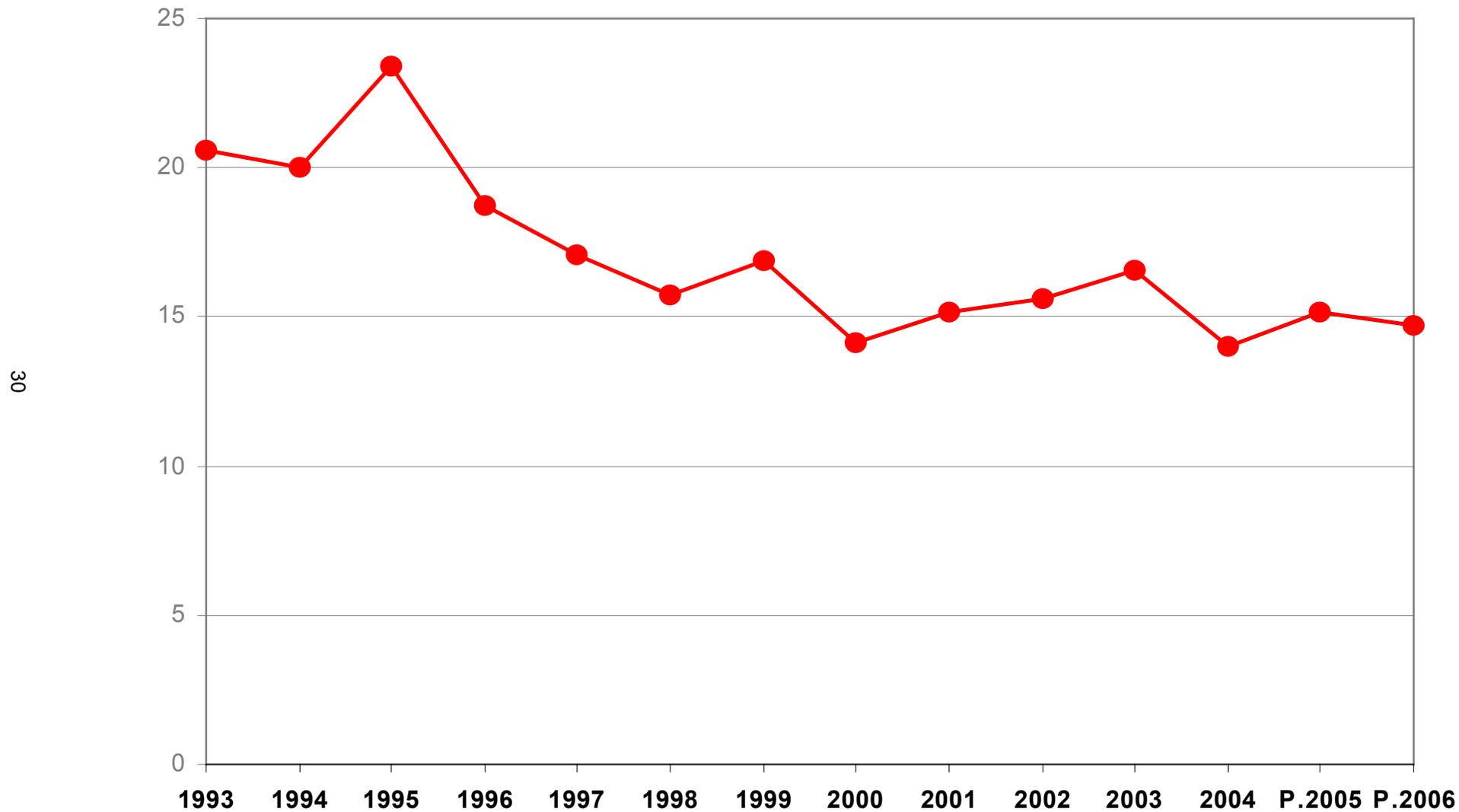


Grafico 17
Debito pubblico 1993-2006 (dati P.2005 senza oro BNS), in milioni di franchi

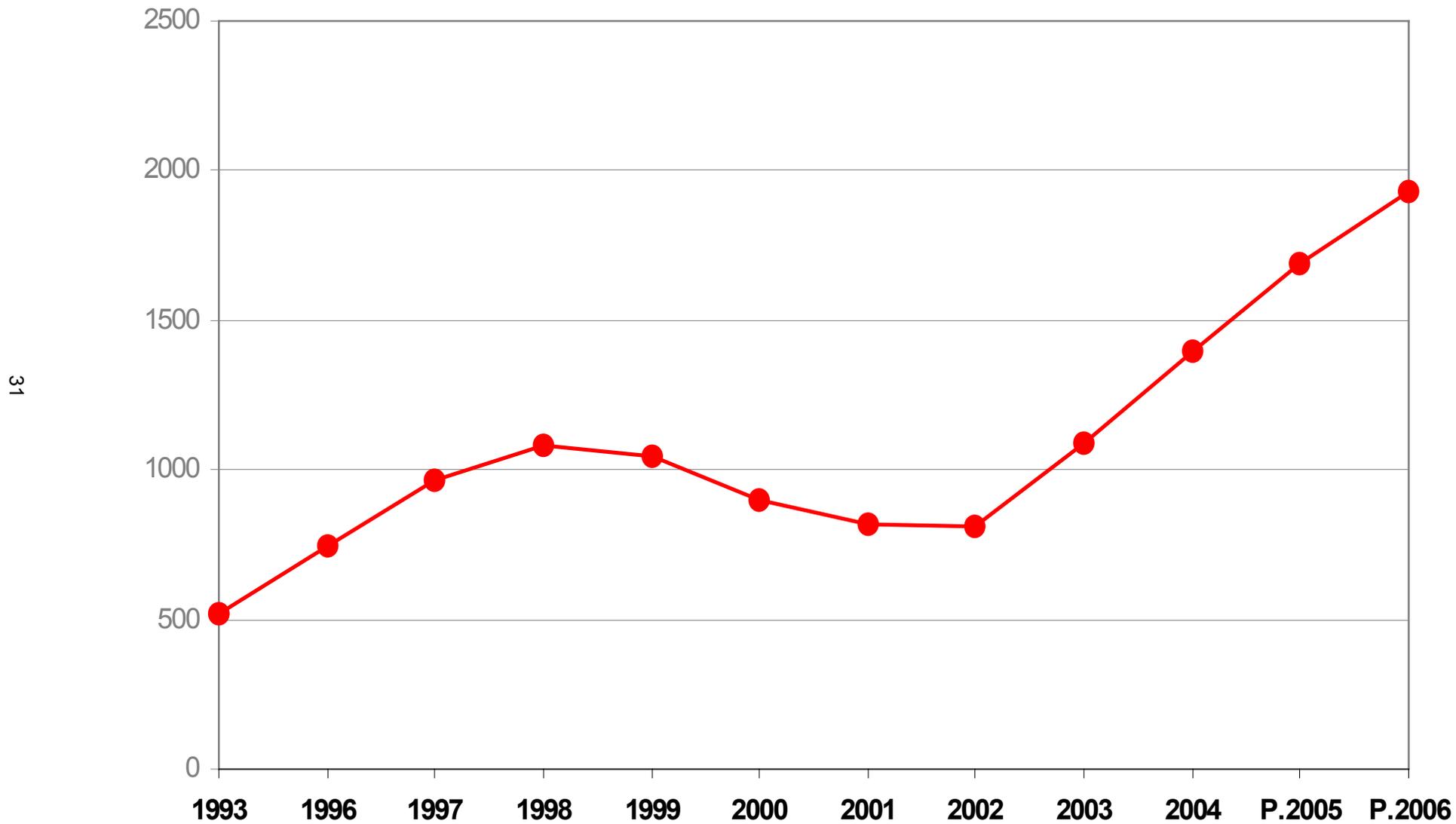


Grafico 17

Debito pubblico 1993-2006 (dati PC2005 con oro BNS), in milioni di franchi

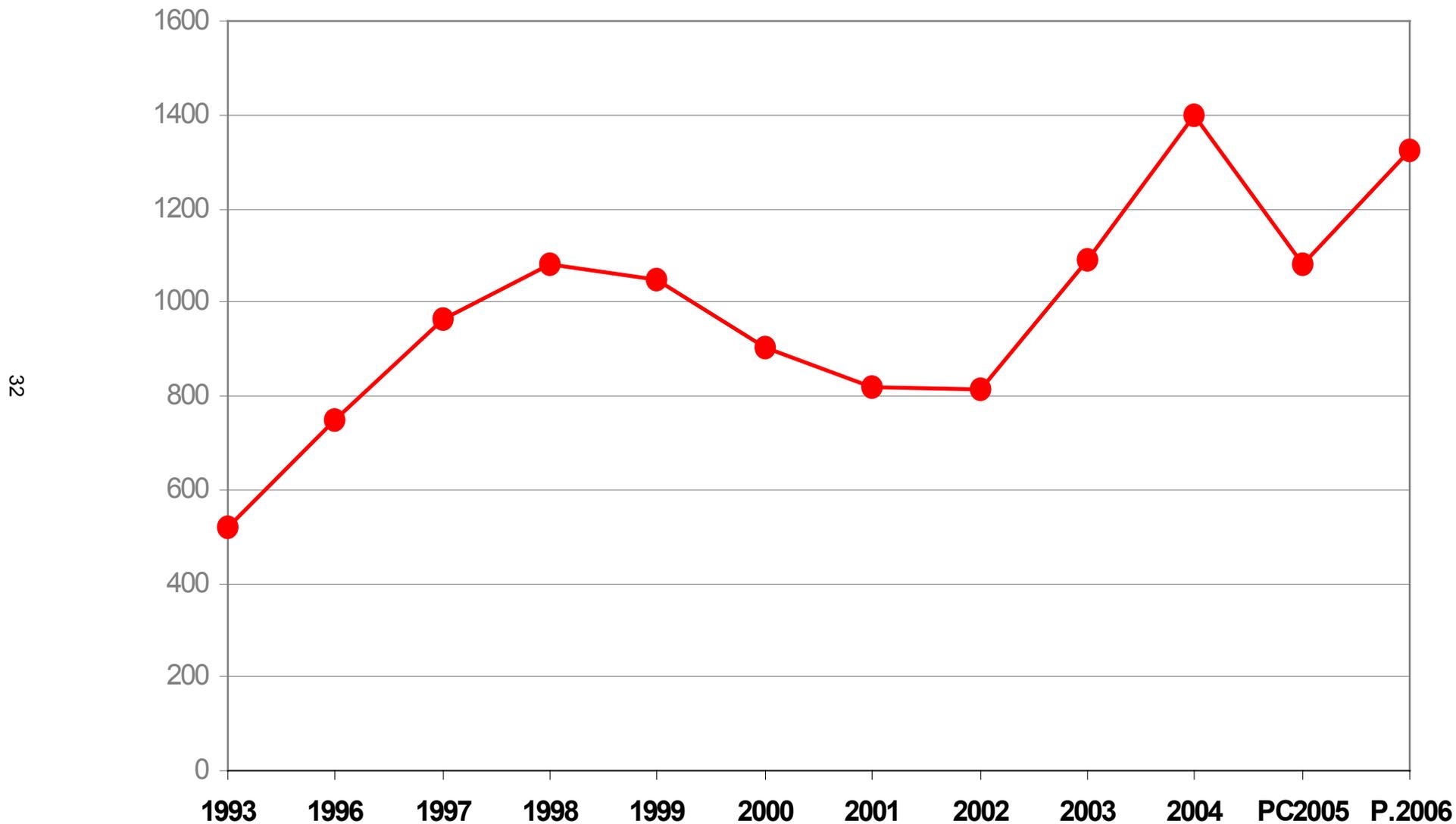
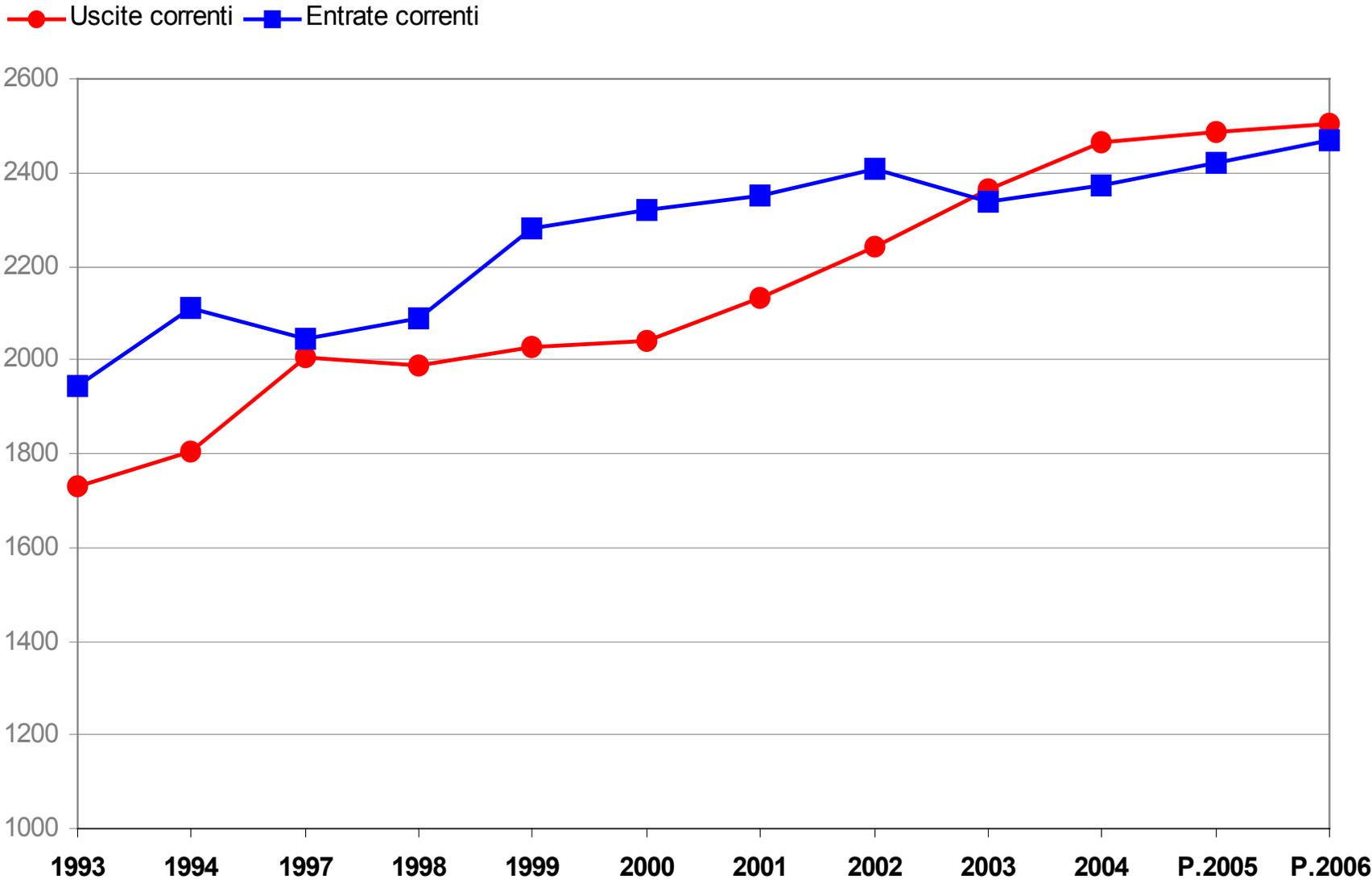


Grafico 18
Entrate correnti e uscite correnti 1993-2006, in milioni di franchi



4. INDICATORI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi succinta dell'evoluzione delle finanze del Cantone a partire dal 1993 presentiamo l'evoluzione degli indicatori finanziari, elaborati secondo le definizioni della Commissione speciale della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze. Fra parentesi è indicato il valore dell'indicatore per l'anno 2006. Mettiamo in relazione anche questi valori con la scala di valutazione utilizzata dalla Sezione degli enti locali per l'analisi dei comuni ticinesi.

In generale, malgrado un miglioramento rispetto al Preventivo 2005, l'evoluzione prevista dagli indicatori finanziari continua a presentare una situazione negativa delle finanze cantonali anche per il 2006.

1. Capacità d'autofinanziamento (- 1.52 %)

Scala di valutazione:

debole	< 8 %
medio	8 % - 15 %
buono	> 15 %

A partire dal 2003 la capacità d'autofinanziamento presenta valori negativi, il valore previsto per il Preventivo 2006 è ancora negativo ma migliora rispetto al 2004 e al Preventivo 2005. Il valore secondo la scala di valutazione è giudicato debole.

2. Quota degli oneri finanziari (6.22 %)

Scala di valutazione:

non più sopportabile	> 18 %
alto	10 % - 18 %
sopportabile	3% - 10 %
debole	< 3 %

La quota degli oneri finanziari è influenzata in modo importante dall'onere per ammortamenti amministrativi contabilizzati, viene pertanto ridotta considerevolmente dall'effetto dell'ammortamento straordinario '05. Il valore di questo indicatore è ritenuto sopportabile.

3. Grado d'autofinanziamento (negativo)

Scala di valutazione:

debole	< 60 %
medio	60 % - 80 %
buono	> 80 %

Il grado d'autofinanziamento previsto per l'anno 2006 è negativo (vedi osservazioni fatte per la capacità d'autofinanziamento), ed è sintomo di una situazione finanziaria estremamente preoccupante.

4. Grado d'indebitamento supplementare (117.69 %)

Il valore dell'indicatore previsto per il Preventivo 2006 mostra un miglioramento rispetto al Preventivo 2005, dovuto in particolare alla diminuzione del disavanzo totale rispetto all'anno precedente ma comunque preoccupante.

5. Quota d'investimento (14.68 %)

molto alta	> 30 %
elevata	20 % - 30 %
media	10 % - 20 %
ridotta	< 10 %

Il valore si mantiene debole e su valori inferiori del Preventivo 2005 in quanto la quota d'investimento è diminuita per il Preventivo 2006.

6. Quota di capitale proprio (non disponibile)

La quota di capitale viene calcolata unicamente in fase di consuntivo in quanto si tratta di un indicatore di bilancio, i cui dati sono disponibili unicamente in sede di chiusura dell'esercizio contabile.

7. Quota degli interessi (- 0.34 %)

Scala di valutazione:

non più sopportabile	> 5 %
alto	3 % - 5 %
sopportabile	1 % - 3 %
debole	< 1 %

La quota degli interessi (negativa in quanto i redditi patrimoniali sono superiori agli interessi passivi) mostra un valore ritenuto buono, ed in miglioramento rispetto al Preventivo 2005.

8. Grado di copertura delle spese correnti (- 7.50 %)

sufficiente-positivo	> 0 %
disavanzo moderato	- 2.5 % - 0 %
disavanzo importante	< - 2.5 %

Anche il grado di copertura delle spese correnti mostra un leggero miglioramento per il 2006, quale conseguenza del disavanzo d'esercizio 2006 minore rispetto a quello del Preventivo 2005.

Per ulteriore informazione indichiamo qui di seguito la definizione dei singoli indicatori utilizzati:

1. Capacità d'autofinanziamento

Autofinanziamento in percento dei ricavi correnti (senza accrediti interni e contributi da riversare).

2. Quota degli oneri finanziari

Interessi passivi e ammortamenti ordinari dedotti i redditi patrimoniali netti in percento dei ricavi correnti.

3. Grado d'autofinanziamento

Autofinanziamento in percento degli investimenti netti.

4. Grado d'indebitamento supplementare

Disavanzo totale (+), rispettivamente avanzo totale (-) in percento degli investimenti netti.

5. Quota d'investimento

Investimenti lordi in percento delle uscite totali consolidate.

6. Quota di capitale proprio

Capitale proprio in percento del totale del passivo.

7. Quota degli interessi

Differenza fra gli interessi passivi e i redditi patrimoniali netti in percento dei ricavi correnti.

8. Grado di copertura delle spese correnti

Rapporto tra il risultato esercizio e le spese correnti al netto di addebiti interni, contributi da riversare, versamenti a finanziamenti speciali e ammortamenti straordinari.

Indicatori della situazione finanziaria, 1993- 2006

ANNO	INDICATORI								
	DI GESTIONE CORRENTE				DEGLI INVESTIMENTI			DI BILANCIO	
	Grado copertura spese correnti	Capacità d'autofinanziamento	Quota degli interessi	Quota degli oneri finanziari	Grado d'autofinanziamento	Grado d'indebitamento supplementare	Quota d'investimento	Capitale proprio	Quota di capitale proprio
	Giudizio: buono > 0	Giudizio: buono > 10	Giudizio: 2 < sopportabile < 5	Giudizio: 3 < sopportabile < 15	Giudizio: Buono > 70	Giudizio: *	Giudizio: *	in 1000 fr.	Giudizio: buono > 20
1993	1.57	11.06	-0.53	8.99	62.15	37.85	24.18	745'429	39.84
1994	1.43	14.75	-0.39	8.21	109.99	-9.99	21.82	773'284	40.64
1995	1.38	11.12	-0.55	9.22	70.71	29.29	23.60	800'425	42.19
1996	-6.05	3.65	-0.27	9.80	30.85	69.15	19.14	675'073	35.39
1997	-7.25	2.02	0.20	10.01	15.70	84.30	18.40	518'848	27.46
1998	-4.69	4.75	0.56	10.22	45.21	54.79	16.60	418'520	21.09
1999	2.25	11.32	0.17	9.30	115.90	-15.90	16.87	467'259	23.53
2000	3.71	12.30	-0.22	8.51	209.12	-109.12	14.10	548'322	27.95
2001	0.84	9.57	-0.75	7.99	161.38	-61.38	15.16	567'357	29.02
2002	-1.77	7.06	-0.89	7.97	102.28	-2.28	15.59	525'127	26.72
2003	-9.42	-1.12	-0.42	8.78	-10.14	110.14	16.57	290'095	14.87
2004	-11.32	-3.87	-0.10	8.77	-41.16	141.16	13.99	-4'075	-0.20
P.2005	-10.56	-2.85	0.03	8.94	-30.23	130.23	15.18	-279'883	n.d.
P.2006	-7.50	-1.52	-0.34	6.22	-17.69	117.69	14.68	-181'548	n.d.

Nota: *questi due indicatori devono essere visti in relazione agli altri indicatori, in particolare con il Grado d'autofinanziamento.

Il capitale proprio 2006 tiene in considerazione il risultato del Preconsuntivo 2005 e l'ammortamento straordinario di 280 milioni di franchi.

5. IL PACCHETTO DI MISURE PER IL RIEQUILIBRIO DELLE FINANZE CANTONALI

5.1. Sintesi del pacchetto di riequilibrio

Con il messaggio 5659 del 10 giugno 2005 il Consiglio di Stato ha presentato un pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali che hanno un'incidenza finanziaria complessiva, dopo le modifiche apportate dal Gran Consiglio nella seduta del 27 settembre 2005, di 73.3 milioni di franchi nel 2006 e di 78.0 milioni di franchi nel 2007, intesi come miglioramento rispetto alle tendenze di piano finanziario per gli stessi anni.

Il pacchetto di misure di riequilibrio finanziario si presenta come segue (incidenza in milioni di franchi sui conti 2006 e 2007: miglioramento rispetto alla tendenza di Piano finanziario):

Misure di riequilibrio	Effetto finanziario		
	Incidenza assoluta misure	Miglioramento della tendenza PF	
		2006	2007
1. Blocco delle assunzioni di personale	7.9	4.6	---
2. Riduzione budget per supplenze e sostituzioni (escluse scuole)	2.0	2.0	---
3. Taglio supplementare spese per personale avventizio	2.0	2.0	---
4. Freno alle uscite per beni e servizi	24.2	24.2	24.2
5. Modifica del sistema di sussidiamento dei premi di cassa malati	19.1	15.1	----
6. Decreto sul freno ai sussidi a enti, associazioni, fondazioni	14.2	14.2	25.1
7. Modifica del riversamento ai Comuni di quote di imposte cantonali	22.0	4.0	22.0
8. Misure diverse	9.7	4.2	3.7
- di cui contenimento della spesa		2.6	3.4
- di cui aumento delle entrate		1.6	0.3
9. Limitazione del numero di aggregazioni con risanamenti finanziari	3.0	3.0	3.0
10. Piano di vendita di immobili non utilizzati (misura una tantum)	31.5	n.q.	n.q.
Totale	135.6	73.3	78.0

Sinteticamente i contenuti della manovra sono i seguenti (per i dettagli si rimanda al messaggio 5659).

5.2. Blocco delle assunzioni di personale

Il blocco delle assunzioni di personale, con limitate eccezioni per i singoli Dipartimenti, nel 2006 porta un risparmio aggiuntivo stimato in 4,6 milioni di franchi rispetto alla tendenza di Piano finanziario. Questa misura serve ad agevolare la riduzione degli effettivi del 3 % all'anno (al lordo dei potenziamenti derivanti da compiti nuovi) già decisa dal Consiglio di Stato con le Linee direttive e con il Preventivo 2005 per gli anni 2005-2008.

5.3. Riduzione del budget per supplenze e sostituzioni (scuole escluse)

Quale misura di risparmio relativa alle spese per il personale, in aggiunta a quelle provvisorie decise con il Preventivo 2005 e valide per gli anni 2005, 2006 e 2007, e quale necessario complemento della misura di cui al punto precedente, il Consiglio di Stato ha deciso di ridurre il budget a disposizione dei Dipartimenti per le supplenze e le sostituzioni, con l'eccezione - per evidenti motivi - del personale docente nelle scuole. Questa misura consente un risparmio di 2 milioni di franchi.

5.4. Taglio delle spese per personale avventizio

Per evitare che la riduzione degli effettivi del 3 %, decisa con il Preventivo 2005, venga vanificata facendo maggiormente capo a personale che non rientra nei Posti permanenti autorizzati (PPA), il Governo ha deciso di ridurre ulteriormente anche le spese per il personale avventizio, già ridotte con il consolidamento degli ausiliari attuato in seguito alla sentenza del Tribunale cantonale amministrativo sul personale degli Uffici regionali di collocamento e quale misura attiva concordata con le associazioni del personale statale nell'ambito della trattativa sul Preventivo 2005. Il risparmio è di 2 milioni di franchi.

5.5. Taglio delle uscite per beni e servizi

L'emergenza finanziaria richiede la riduzione di queste uscite, il Consiglio di Stato ha deciso un taglio pari al 10 % dell'importo del Preventivo 2005. Il miglioramento rispetto alla tendenza di Piano finanziario ammonta a 24.2 milioni di franchi.

5.6. Modifica del sistema di sussidiamento dei premi di cassa malati

Per i sussidi al pagamento dei premi di cassa malati, nel 2006 verrà considerata per la prima volta la tassazione annuale sul reddito e la sostanza delle persone fisiche, ossia la tassazione 2003 che ha comportato una più equa considerazione dei costi dei figli e dei costi familiari, mediante il sensibile aumento delle deduzioni per figli a carico, figli agli studi e doppia attività lucrativa dei coniugi nonché ha rafforzato la deduzione per oneri assicurativi e interessi di capitali a risparmio, in particolare per i pensionati. Questa maggiore equità fiscale ha fatto sì che, a parità di reddito lordo, il reddito imponibile risulti inferiore. Alla luce della mutata situazione finanziaria e dell'incidenza crescente della spesa, si giustifica pertanto un adeguamento del sistema di sussidiamento dei premi di cassa malati alla nuova impostazione fiscale. La misura comporta l'adeguamento dei limiti di reddito determinante (imponibile + una parte dell'eventuale sostanza) al di sotto dei quali vi è il diritto, per l'assicurato, di chiedere e ottenere il sussidio per il pagamento del premio di cassa malati. Sempre per le conseguenze delle misure fiscali, e sempre malgrado i nuovi limiti di reddito, famiglie con più figli in precedenza escluse dai sussidi, potranno invece richiederli. Vengono inoltre adeguate le quote minime, invariate praticamente dal 1996. Le modifiche sono state decise dal Consiglio di Stato con decreto esecutivo del 10 giugno 2005.

5.7. Decreto sul freno ai sussidi a enti, associazioni, fondazioni

Per contenere il forte aumento dei contributi cantonali versati a enti, istituti, associazioni, fondazioni e aziende autonome è proposto un decreto legislativo che limita l'aumento del 2006 e 2007 allo 0.52 % annuo. Il limite dello 0.52 % annuo permette di contenere 14.2 milioni di franchi sui conti del 2006 rispetto alla tendenza di PF (l'aumento di spesa

sarà limitato a 1.7 milioni di franchi) e 25.1 milioni di franchi sui conti del 2007, sempre rispetto alla tendenza di PF (aumento limitato a 1.7 milioni di franchi).

5.8. Modifica del riversamento ai Comuni di quote di imposte cantonali

La revisione della ripartizione di competenze e quindi dei flussi finanziari tra il Cantone e i Comuni richiede un lavoro di concertazione che porterà a proposte operative a medio termine. Si è pertanto optato per una misura-ponte, finalizzata a limitare il disavanzo d'esercizio del Cantone. Si propone pertanto di lasciare al Cantone l'intero gettito delle imposte cantonali per le quali attualmente è prevista una quota di riversamento ai Comuni (imposta sugli utili immobiliari, tassa immobiliare delle persone giuridiche, imposta di successione). Il risparmio per il Cantone è limitato nel primo anno di applicazione, in quanto il riversamento avviene in buona misura nell'anno successivo a quello di competenza delle imposte, ed è stimato per il 2006 in 4 milioni di franchi, mentre per il 2007 - effetto pieno - il risparmio è quantificato in 22 milioni di franchi. La misura resta in vigore fino al momento dell'entrata in vigore della nuova ripartizione dei compiti e degli oneri fra Cantone e Comuni.

5.9. Misure diverse

Il pacchetto di riequilibrio contempla infine una lunga serie di misure di revisione strutturale dei compiti dello Stato: per il dettaglio delle misure si rimanda ai capitoli 8.1 e 8.2 del messaggio sul pacchetto di riequilibrio. Al netto dei risparmi sul personale già inclusi nella tendenza di Piano finanziario, le misure di revisione dei compiti decise o proposte dal Consiglio di Stato danno un miglioramento del conto di gestione corrente del 2006 pari a 4.2 milioni di franchi, di cui 1.6 di maggiori entrate.

5.10. Limitazione del numero di aggregazioni con risanamenti finanziari

Il Piano finanziario (primo aggiornamento del dicembre 2004) prevede contributi di risanamento finanziario dei Comuni oggetto di aggregazione per un importo di 19 milioni di franchi nel 2006, 11 milioni nel 2007 e 15 nel 2008. La situazione delle finanze del Cantone impone un rallentamento del sostegno a progetti di aggregazione che comportano il versamento di contributi destinati al risanamento finanziario dei Comuni che si aggregano (abbattimento del debito pubblico). Il Consiglio di Stato ha deciso una riduzione: il contenimento di spesa nel 2006 e nel 2007 è pari a 3 milioni di franchi all'anno.

5.11. Piano di vendita di immobili statali non utilizzati

Il pacchetto di misure di riequilibrio contempla infine anche un provvedimento una tantum per incrementare le entrate del Cantone. Si tratta del piano di alienazione di immobili di proprietà del Cantone non utilizzati e non utilizzabili per lo svolgimento di compiti statali. La misura non è stata quantificata sul Preventivo 2006.

5.12. Imposte di circolazione e navigazione

Il Consiglio di Stato ha deciso con il messaggi 5677 e 5678 del 13 luglio 2005 un aumento delle imposte di circolazione del 5 %, per maggiori dettagli si rimanda al citato messaggio governativo.

6. CONFRONTO DEL PREVENTIVO 2006 CON IL PREVENTIVO 2005

	P. 2006	P. 2005	Differenza	
			mio franchi	%
Spese correnti	2'819.5	2'840.7	-21.2	-0.7
30 Spese per il personale	837.0	821.8	+15.2	+1.8
31 Spese per beni e servizi	231.2	241.6	-10.4	-4.3
32 Interessi passivi	53.8	59.3	-5.5	-9.3
33 Ammortamenti	174.6	226.7	-52.1	-23.0
34 Partecipazioni e contributi	68.9	76.2	-7.3	-9.6
35 Rimborsi a enti pubblici	4.1	4.1	0.0	0.0
36 Contributi cantonali	1'210.0	1'181.5	+28.5	+2.4
37 Riversamento contributi da terzi	72.6	74.3	-1.7	-2.3
38 Versamenti a finanziamenti speciali	9.8	9.6	+0.2	+2.1
39 Addebiti interni	157.7	145.7	+12.0	+8.2
Ricavi correnti	2'626.1	2'564.9	+61.2	+2.4
40 Imposte	1'334.1	1'325.9	+8.2	+0.6
41 Regalie, monopoli, patenti e concessioni	165.7	172.1	-6.4	-3.7
42 Redditi della sostanza	61.8	58.7	+3.1	+5.3
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	199.2	192.5	+6.7	+3.5
44 Partecipaz. a entrate e contributi	168.7	146.1	+22.6	+15.5
45 Rimborsi da enti pubblici	28.9	32.6	-3.7	-11.3
46 Contributi per spese correnti	435.0	415.5	+19.5	+4.7
47 Contributi da terzi da riversare	72.6	74.3	-1.7	-2.3
48 Prelevamenti da finanziamenti speciali	2.3	1.6	+0.7	+43.8
49 Accrediti interni	157.7	145.7	+12.0	+8.2
Risultato d'esercizio	-193.5	-275.8	+82.3	+29.8
Uscite per investimenti	409.8	422.3	-12.5	-3.0
50 Investimenti in beni amministrativi	306.9	306.0	+0.9	+0.3
52 Prestiti e partecipazioni in beni amm.	9.1	8.7	+0.4	+4.6
56 Contributi per investimenti	71.2	82.1	-10.9	-13.3
57 Riversamento contributi per investimenti	22.6	25.5	-2.9	-11.4
Entrate per investimenti	203.6	201.3	+2.3	+1.1
60 Alienazione di beni amministrativi	1.4	0.7	+0.7	+100.0
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	8.2	8.4	-0.2	-2.4
63 Rimborsi per investimenti	1.0	0.7	+0.3	+42.9
64 Restituzione contributi per investimenti	0.1	0.1	+0.0	+0.0
66 Contributi da terzi per investimenti	170.3	166.0	+4.3	+2.6
67 Contributi per investimenti da riversare	22.6	25.5	-2.9	-11.4
Onere netto per investimenti	206.2	221.0	-14.8	-6.7
Risultato totale	-242.7	-287.8	+45.1	+15.7
Autofinanziamento	-36.5	-66.8	+30.3	+45.4

Il conto di gestione corrente indica a Preventivo 2006 un disavanzo d'esercizio di 193.5 milioni di franchi rispetto ai 275.8 milioni di franchi secondo il Preventivo 2005. Il miglioramento del disavanzo d'esercizio è pertanto di 82.3 milioni di franchi, pari a 29.8 %

Il disavanzo totale del conto amministrativo è per l'anno 2006 pari a 242.7 milioni di franchi, inferiore pertanto di 45.1 milioni di franchi, pari a 15.7 %, a quello secondo il Preventivo 2005 (287.8 milioni di franchi). L'onere netto per investimenti passa dai 221.0 milioni di franchi del Preventivo 2005 ai 206.2 milioni di franchi del Preventivo 2006, con una diminuzione del 6.7 % (- 14.8 milioni di franchi).

L'autofinanziamento, pari a - 36.5 milioni di franchi, migliora di 30.3 milioni di franchi, ossia del 45.4 % rispetto a quello secondo il Preventivo 2005. Il grado di autofinanziamento per l'anno 2006 rimane negativo.

Gli addebiti interni sono uguali agli accrediti interni e pertanto non modificano il risultato d'esercizio. Rispetto al Preventivo 2005 aumentano di 12.0 milioni di franchi.

6.1. Osservazioni ai singoli gruppi di spesa

6.1.1. (30) Spese per il personale (+ 15.2 milioni di franchi)

Le spese per il personale sono stimate a Preventivo 2006 a 837.0 milioni di franchi, con un aumento di 15.2 milioni di franchi, pari a 1.8 %, rispetto al Preventivo 2005 (821.8 milioni di franchi). La quota parte delle spese per il personale rispetto al totale delle spese correnti è del 29.7 % secondo il Preventivo 2006, contro il 28.9 % del Preventivo 2005. Riferita alle sole uscite correnti la percentuale delle spese per il personale è del 33.4 % per il 2006, in leggero aumento rispetto al Preventivo 2005 (33.1 %).

Per la stima dell'evoluzione delle spese del personale è stato ipotizzato un tasso di rincaro dell'1.1 % dimezzato per effetto della misura adottata con il Preventivo 2005 e tuttora valida.

Nell'allestimento del Preventivo 2006 è stata considerata un'ipotesi di calcolo che prevede dunque, accanto ai fattori di crescita ordinaria, una compensazione del rincaro pari allo 0.55 %, ca. 4.5 milioni di franchi, e aumenti per scatti e avanzamenti ordinari, per ca. 10.5 milioni di franchi, compresa una riduzione del personale amministrativo (docenti esclusi) del 3 %, pari a 6.5 milioni di franchi applicata indistintamente a tutti i Dipartimenti, fatta eccezione per alcune categorie di personale, tra queste la Polizia, i posti finanziati da terzi, e parzialmente l'OSC. Tale decisione considera il personale nominato, incaricato ed ausiliario (CPA), ad eccezione delle unità interamente finanziate da terzi (oneri sociali inclusi) per i quali un'eventuale diminuzione numerica non avrebbe alcun effetto positivo sul risultato d'esercizio. Per il rimanente personale ausiliario (avventizio), in particolare per la categoria degli aiuti straordinari, i provvedimenti di contenimento sono adottati quale misura finanziaria (- 2 %).

Nel pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali sono incluse tre misure supplementari di contenimento delle spese del personale: blocco delle assunzioni del personale, riduzione del budget per supplenze e sostituzioni, taglio delle spese per il personale avventizio. L'effetto finanziario delle misure proposte può essere così riassunto:

- Blocco delle assunzioni	ca.	4.6
- Riduzione budget per supplenze	ca.	2.0
- Taglio spese personale avventizio	ca.	2.0
Totale misure di contenimento della spesa	ca.	8.6

A queste misure si aggiungono quelle introdotte con il Preventivo 2005, rincaro al 50 % e contributo di solidarietà (2.2 %), valide fino al 2007.

Tra i fattori di aumento della spesa del personale citiamo: le spese relative al personale CARL, in quanto la proposta del DSS di creazione della fondazione CARL, non è ancora stata avallata dal Gran Consiglio e pertanto si è optato per l'accorpamento di queste unità con le spese del personale OSC. Questa misura ha un'incidenza di ca. 11.0 milioni di franchi sulle spese del personale. Sono inoltre da considerare aumenti di spese del personale per la nuova scuola agenti di polizia (ca. 2.5 milioni di franchi), rivalutazione delle funzioni di Polizia e Sezione circolazione (ca. 1.3 milioni di franchi) e la nuova scuola per agenti di custodia (ca. 0.5 milioni di franchi).

L'aumento a Preventivo 2006 è pertanto la risultante tra le misure di contenimento (15.1 milioni di franchi), aumenti ordinari (ca. 15.0 milioni di franchi) e aumenti in singoli settori (15.3 milioni di franchi).

6.1.2. (31) Spese per beni e servizi (- 10.4 milioni di franchi)

Le spese per beni e servizi sono preventivate per l'anno 2006 a 231.2 milioni di franchi, con una diminuzione rispetto al Preventivo 2005 di 10.4 milioni di franchi (- 4.3 %).

Il Consiglio di Stato, come già riferito nel capitolo 5, nell'ambito del pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali ha deciso di diminuire le uscite per beni e servizi di 24.2 milioni di franchi rispetto al PF. Successivamente ha deciso di adattare il preventivo nel settore della giustizia, nel settore scolastico e per quanto concerne il servizio invernale sulle strade, ove vi sono tendenziali superamenti di credito annuali. Il Consiglio di Stato ha poi deciso un ulteriore taglio di 2 milioni di franchi tra i mandati, riducendo il complesso delle spese per servizi e onorari da 95.5 milioni di franchi del preventivo 2005 a 89.4 milioni di franchi del preventivo 2006. Tra le variazioni principali si segnalano:

Spese per affrancazione postale e tasse ccp	- 0.4
Servizio invernale strade	+ 2.8
Olio riscaldamento	+ 0.5
Spese per emissioni prestiti	- 5.1
Spese per progetti informatici	- 0.8
Acquisto apparecchiature informatiche e di riproduzione	- 1.8
Acquisto apparecchiature informatiche scuole	+ 0.6
Licenze e programmi	- 1.2
Arredamento e mobili	- 0.7
Manutenzione stabili	- 2.2
Affitto stabili amministrativi	- 0.4
Affitto stabili scolastici	+ 0.6

6.1.3. (32) Interessi passivi (- 5.5 milioni di franchi)

Le spese per interessi passivi ammontano a 53.8 milioni di franchi, in diminuzione rispetto al Preventivo 2005 di 5.5 milioni di franchi. L'incasso straordinario di 557 milioni di franchi della vendita degli attivi liberi della Banca nazionale svizzera ha avuto una ripercussione positiva sulle spese per interessi passivi. Sarà infatti possibile restituire un prestito di 200 milioni di franchi in scadenza nel mese di dicembre 2005 ed un altro con scadenza luglio 2006 di 150 milioni di franchi senza ricorrere all'emissione di nuovi prestiti (al 30 settembre '05 è pure stato restituito un prestito di 50 milioni di franchi con la Cassa pensioni).

6.1.4. (33) Ammortamenti (- 52.1 milioni di franchi)

Gli ammortamenti patrimoniali, che concernono soprattutto le perdite e i condoni su imposte e crediti, sono valutati a 17.6 milioni di franchi (Preventivo 2005: 17.7 milioni di franchi), quelli amministrativi a 157.0 milioni di franchi (Preventivo 2005: 209.0 milioni di franchi).

L'onere per ammortamenti amministrativi è stimato sulla base dei seguenti tassi percentuali calcolati sul valore delle singole categorie di beni amministrativi da ammortizzare:

Strade	12 % sul valore residuo
Fabbricati	12 % sul valore residuo
Demanio forestale	12 % sul valore residuo
Mobiliario	50 % sul valore residuo
Investimenti A2000	33 $\frac{1}{3}$ % sul valore iniziale
Contributi per investimenti	25 % sul valore residuo

Il tasso d'ammortamento medio, calcolato sull'intero patrimonio amministrativo da ammortizzare, si fissa al 16 % circa e rimane invariato rispetto a quello deciso dal Consiglio di Stato negli obiettivi di Piano finanziario 2000-2003.

Il minor onere per ammortamenti amministrativi previsto a Preventivo 2006 rispetto al 2005 (-52.0 milioni di franchi) è dovuto in particolare all'effetto dell'ammortamento straordinario di 280 milioni di franchi che il Consiglio di Stato ha deciso di proporre sui conti 2005, con messaggio separato, in seguito all'incasso della quota cantonale derivante dalla vendita degli attivi liberi della Banca Nazionale Svizzera. Questa misura riduce l'onere per ammortamenti amministrativi negli anni successivi: sul 2006 il contenimento è pari a 45 milioni di franchi.

6.1.5. (34) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (- 7.3 milioni di franchi)

Questo gruppo di spesa contiene le quote di partecipazione sulle entrate del Cantone a favore dei comuni e i contributi di compensazione diretta e di livellamento della capacità finanziaria dei comuni.

Il pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali presenta risparmi pari a 4.0 mio anche in questo settore di spesa. Nell'ambito della perequazione finanziaria intercomunale sono in diminuzione i contributi per il livellamento della potenzialità fiscale (- 1.0 milioni di franchi rispetto al Preventivo 2005).

Le differenze più importanti fra Preventivo 2006 e Preventivo 2005 sono (in milioni di franchi):

Contributi per la compensazione diretta	- 0.5
Contributi di livellamento potenzialità fiscale	-1.0
Contributo per aiuto transitorio	- 7.6

6.1.6. (36) Contributi cantonali (+ 28.5 milioni di franchi)

L'onere per contributi cantonali è stimato a Preventivo 2006 a 1'210.0 milioni di franchi, con un aumento rispetto al Preventivo 2005 di 28.5 milioni di franchi, pari ad un incremento del 2.4 %. Si tratta, come da alcuni anni a questa parte, della crescita più importante tra tutte le voci del Preventivo, registrata in particolare nel settore delle assicurazioni sociali e dell'assistenza.

Per quanto attiene ai contributi alle casse malati, le previsioni iniziali di P2006 si basavano su un incremento del premio medio cantonale ponderato del 3.8 %, per un importo di competenza stimato in 192.9 milioni di franchi. L'approvazione definitiva dei premi 2006 da parte dell'UFSP ha portato ad un aumento del premio medio cantonale ponderato del 6.5 %.

L'UFSP ha approvato praticamente tutte le proposte degli assicuratori malattie, mentre ha negletto le osservazioni del Cantone tendenti al legittimo contenimento di parecchie proposte degli assicuratori.

Gli aggiornamenti rispetto alle previsioni iniziali sono basati sui seguenti fattori:

- premio medio per assicurati PC AVS/AI: in ragione dell'importante incremento di premio ammesso per tre assicuratori con un numero importante di iscritti [Helsana: 32 %, CSS: 22%, Visana: 11% (totale: 65%)], il premio medio complessivo segue l'andamento;
- divari rispetto alla quota media cantonale ponderata (QMCP): essendo stato ammesso anche un importante aumento di premio per Assura - 4° assicuratore in Ticino per numero di iscritti - il divario tra la QMCP e il premio effettivo degli assicuratori malattie si contrae.

Ritenuti i fattori di correzione di cui sopra, il maggior fabbisogno rispetto alle previsioni iniziali si determina in. 9.9 milioni di franchi, per un importo complessivo di 202.8 milioni di franchi.

Di seguito sono elencate le differenze più importanti fra il Preventivo 2006 e quello 2005 (in milioni di franchi):

Contributi cantonali a comuni per risanamenti finanziari	- 6.9
Contributi per localizzazione geografica	+ 1.5
Contributi supplementari fondo di compensazione	+ 2.5
Contributi cantonali al fondo centrale AVS/AI	+ 2.5
Contributi per i premi di cassa malati	+ 2.4
Prestazioni complementari AVS/AI	+ 8.8
Contributo per assegno familiare integrativo	- 0.7
Contributi cantonali vari per assistenza	+ 9.3
Contributi cantonali vari settore asilanti	- 4.7
Contributi cantonali EOC	+ 0.8
Contributo cantonale per ospedalizzazioni fuori cantone	+ 1.1
Contributi cantonali accordo intercantonale universitario	+ 2.3
Contributi cantonali per corsi interaziendali e centri aziendali	+ 1.4
Contributi per affiliazione teatro e musica alla SUPSI	+ 0.9
Contributo cantonale per il sostegno all'occupazione	+ 4.1

Con il pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali si è voluto dare un segnale forte anche nel gruppo di spesa dei contributi cantonali, limitando la crescita dei contributi sottoposti al DL presentato con il Preventivo 2000 (a enti, associazioni, fondazioni) allo 0.52 %. Questa misura ha così permesso un risparmio di 14.2 milioni di franchi rispetto al PF. L'evoluzione dei contributi per grandi gruppi (contributi sottoposti al

DL allegato al Preventivo 2000, contributi versati direttamente alle persone e altri contributi) dal 2001 risulta essere la seguente (in migliaia di franchi):

	C. 2000	C. 2001	C. 2002	C. 2003	C.2004	P. 2005	P. 2006
Totale DL*	282'075	301'698	343'549	363'365	348'285	351'374	353'083
Totale 366**	270'815	259'717	276'507	298'571	323'581	326'440	339'516
Altri contributi	366'274	376'157	398'433	418'499	483'776	503'658	517'366
Totale GR 36	919'164	937'572	1'018'489	1'080'435	1'155'642	1'181'472	1'209'965

*DL Contributi a Enti e Istituti

**366 Contributi alle persone

Il totale DL tiene conto delle modifiche successive apportate alla lista dei contributi originariamente sottoposti al DL del 2000.

A partire dal Preventivo 2004 dal contributo all'EOC sono stati scorporati i contributi per degenze camere private (24.7 milioni di franchi). Questo importo nel 2004 figura sotto la voce "altri contributi", mentre fino al 2003 era incluso nei contributi del DL.

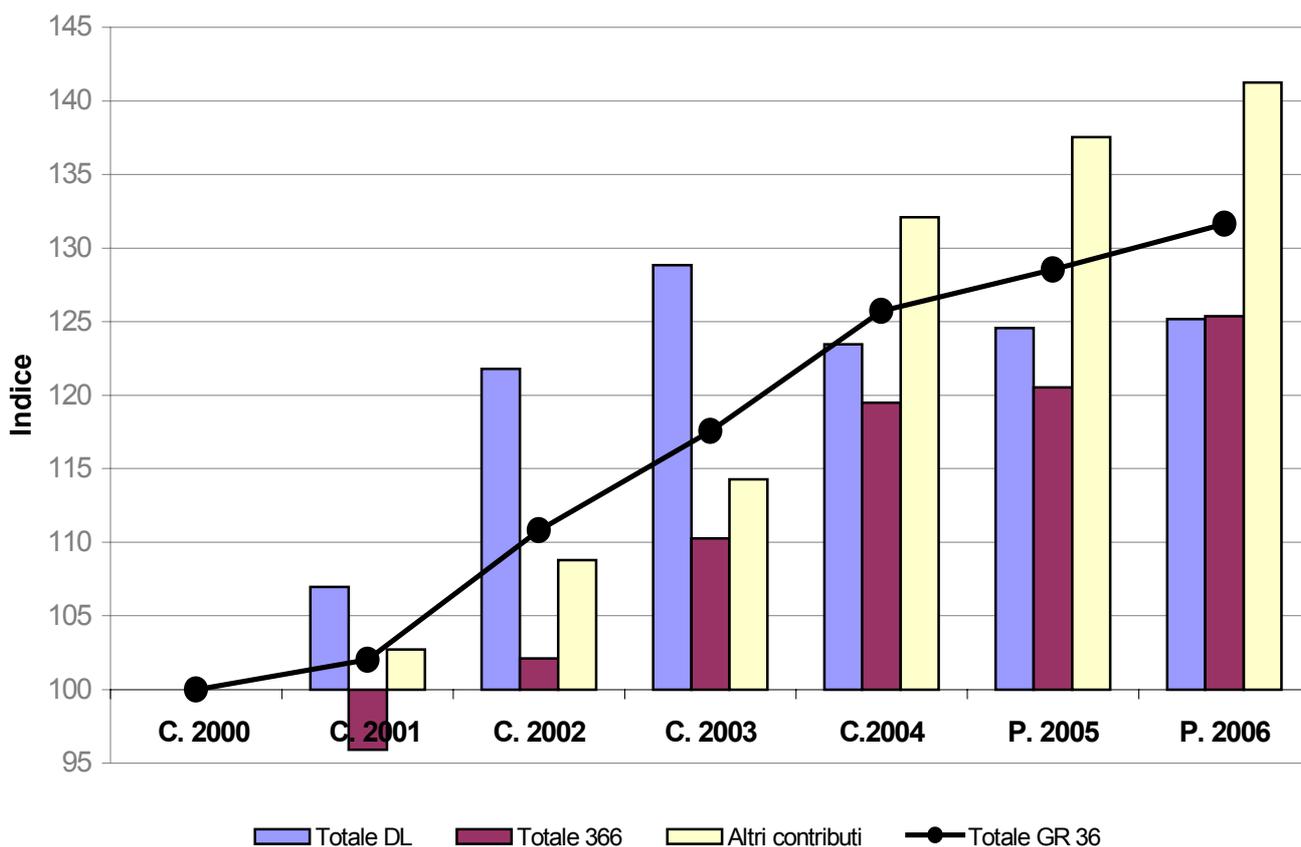
	2001/2000	2002/2001	2003/2002	2004/2003	2005/2004	2006/2005
Totale DL*	7.0%	13.9%	5.8%	-4.2%	0.9%	0.5%
Totale 366**	-4.1%	6.5%	8.0%	8.4%	0.9%	4.0%
Altri contributi	2.7%	5.9%	5.0%	15.6%	4.1%	2.7%
Totale GR 36	2.0%	8.6%	6.1%	7.0%	2.2%	2.4%

*DL Contributi a Enti e Istituti

**366 Contributi alle persone

Grafico 19

Evoluzione dei contributi: contributi DL, contributi alle persone e altri contributi



Dalla tabella e dal grafico si può notare come:

- dal 2002 al 2004 i contributi in generale hanno segnato una crescita importante, frenata con i preventivi 2005 e 2006.
- i contributi sottoposti al DL del 2000 sono cresciuti in modo più sostenuto rispetto al resto dei contributi fino al 2003. Le misure adottate per le stesure dei preventivi a partire dal Preventivo 2004 hanno permesso di diminuire la loro crescita; il dato 2006 ha ulteriormente frenato questa tendenza (+ 0.5 % rispetto al 2005).
- l'evoluzione dei contributi alle persone, compresi nel gruppo 366, risulta più marcata (+ 4.0 %) rispetto alla crescita segnata con il Preventivo 2005 (+ 0.9 %). In questo contesto va ribadito che la politica del Consiglio di Stato in materia di contenimento della spesa pubblica non ha penalizzato i sussidi alle persone;
- gli altri contributi subiscono un aumento importante con il Preventivo 2004 (+ 13.1 % rispetto al 2003) in quanto dal contributo all'EOC sono stati scorporati i contributi per degenze camere private (24.7 milioni di franchi). A partire dal P2004 questo importo figura sotto la voce "altri contributi", mentre fino al 2003 era incluso nei contributi del DL.

La tendenza al rialzo per questi contributi è confermata anche per il 2006 (+ 2.7 % rispetto al 2005).

6.2. Osservazioni ai singoli gruppi di ricavi

6.2.1. (40) Imposte (+8.2 milioni di franchi)

Il dettaglio di questo gruppo è il seguente (in milioni di franchi):

	Preventivo 2006		Preventivo 2005	
Imposte persone fisiche	690.5		672.3	
Correzione neutralizzazione			13.0	
Imposte alla fonte	71.0		67.0	
Correzione neutralizzazione			1.4	
Imposte suppletorie e multe	12.0	773.5	12.0	765.7
Imposte persone giuridiche	259.5		263.5	
Supplemento aliquota utile	21.0		22.0	
Supplemento imposta immobiliare	11.0	291.5	26.0	311.5
Imposta maggior valore immobiliare			0.1	
Imposta sugli utili immobiliari	36.0	36.0	31.0	31.1
Tasse iscrizione registro fondiario	49.0		47.9	
Imposta sul bollo	35.7	84.7	26.6	74.5
Imposte di successione e donazione	29.0	29.0	31.0	31.0
Tombole e lotterie	4.6		4.3	
Imposta sui cani	1.2		1.1	
Imposte compagnie assicurazioni	6.7		6.7	
Imposte di circolazione e di navigazione	106.9	119.4	100.0	112.1
Totale		1'334.1		1'325.9

Introduzione

Nell'elaborazione dei dati di preventivo si fa riferimento da un lato ai dati più recenti delle tassazioni emesse e dall'altro lato alle stime del PIL cantonale nominale elaborate dal BAK di Basilea. Come indicato nel capitolo introduttivo del messaggio, per il 2006 è stimato un aumento nominale del PIL cantonale pari al 2.3 % (crescita economica reale: 1.2 %). Rispetto alle previsioni utilizzate nell'autunno 2004 per l'elaborazione del primo aggiornamento del Piano finanziario 2004-2007 vi è stata una lieve correzione al ribasso (0.2 punti percentuali). In negativo (salvo il 2003) anche le correzioni per gli anni precedenti, ciò che influisce in particolare sulle stime dell'evoluzione del gettito delle persone giuridiche.

Stime BAK crescita nominale PIL Ticino	2003	2004	2005	2006
Stime utilizzate nell'autunno 2004	1.1%	3.2%	3.3%	2.5%
Stime utilizzate per il Preventivo 2006	1.3%	2.8%	2.3%	2.3%
Maggior/Minor crescita nominale	0.2 pti	- 0.4 pti	- 1.0 pti	- 0.2 pti

Persone fisiche

Per determinare le previsioni di gettito delle persone fisiche (PF) per l'anno 2006 ci si basa in primo luogo sugli ultimi dati consolidati a livello di tassazioni emesse. Per il biennio fiscale 2001/2002, le tassazioni emesse raggiungono il 99.3 % dei casi e circa il 98.7 % del presunto gettito finale. Le tassazioni per l'anno 2003, che si ricorda è il primo anno di tassazione annuale postnumerando, influenzate dagli effetti del IV pacchetto fiscale, dalla neutralizzazione del passaggio di sistema impositivo e dalla correzione della progressione a freddo, si stanno consolidando. In effetti le tassazioni 2003 sono state evase nella misura del 91.5 % dei casi e dell'81 % del presunto gettito di competenza. L'evoluzione delle tassazioni 2003 conferma le previsioni fatte a suo tempo in sede di preventivo 2003 ed evidenzia anzi un andamento leggermente più positivo del gettito (la lieve rivalutazione di 5 milioni di franchi è già stata resa nota nel comunicato sul pre-consuntivo 2005). Questo dato rappresenta una base ampiamente rappresentativa e quindi valida per la stima dei gettiti dei periodi successivi.

Il gettito di competenza 2003 delle persone fisiche è il seguente:

Imposta sul reddito	565	milioni di franchi
Imposta sulla sostanza	68	milioni di franchi
Imposte speciali	12	milioni di franchi
Totale	645	milioni di franchi

La misura straordinaria che era stata adottata dal Consiglio di Stato per il 2004 e il 2005, e che consisteva in un aggravio una tantum sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (del 3.823% nel 2004 e del 2.215% per il 2005), non viene confermata per il 2006. Per contro viene proposta una misura simile a favore dei Comuni (vedi capitolo 9.3).

La base 2003 leggermente migliore del previsto compensa l'effetto negativo della minor crescita economica nominale. Pertanto il gettito 2006 delle persone fisiche raggiunge complessivamente 691 milioni di franchi, così ripartiti:

Imposta sul reddito	616	milioni di franchi
Imposta sulla sostanza	65	milioni di franchi
Imposte speciali	10	milioni di franchi
Totale	691	milioni di franchi

Il totale di Preventivo 2006 risulta leggermente superiore al dato tendenziale che era stato inserito nel Piano finanziario.

Persone giuridiche

Come base per la valutazione dei gettiti delle persone giuridiche (PG) sono presi in considerazione i dati accertati più recenti. Per il settore bancario sono accertate in modo definitivo le tassazioni 2003 e 2004 per gli istituti con sede in Ticino. Questi valori sono attualizzati alla crescita dettata dal settore su indicazioni attinte direttamente dagli operatori. Per gli altri rami di attività e genere d'imposta è considerato il fattore di crescita nominale del PIL (dato ottobre 2005). L'aggiornamento delle tassazioni delle PG per gli anni dal 2003 evidenzia un rallentamento della crescita rispetto alle previsioni. Di questo è pure stato fatto cenno nel commento ai dati del pre-consuntivo 2005.

Nella stima di gettito per il 2006 si tiene inoltre conto della contrazione del gettito delle società a tassazione speciale dovuta a fattori esterni. In precedenti commenti si era più volte sottolineato come questo settore fosse particolarmente delicato in quanto dipendente

da condizioni esterne che avrebbero potuto conoscere anche importanti e repentini cambiamenti. L'adeguamento delle normative fiscali in Italia è all'origine dell'evoluzione in questo ambito particolare delle persone giuridiche. I recentissimi mutamenti decisi dalle autorità fiscali federali, in particolare in merito alla problematica del riconoscimento dei costi, costituiscono un'ulteriore incognita negativa: le competenti istanze della Divisione delle contribuzioni già si sono mosse presso l'Amministrazione federale delle contribuzioni affinché siano promosse azioni in difesa della localizzazione in Ticino di queste società particolarmente rilevanti per il gettito cantonale.

Sulla base di questi elementi e delle stime aggiornate del BAK, la Divisione delle contribuzioni ha provveduto ad allestire le previsioni di gettito delle persone giuridiche. Il Consiglio di Stato, considerato che negli ultimi anni le stime di gettito a preventivo si sono rivelate eccessivamente prudenti, ha deciso di modificare la stima della Divisione delle contribuzioni, rivalutando il gettito per un importo di 3 milioni di franchi sull'imposta sull'utile, rispettivamente 1 milioni di franchi sull'imposta sul capitale.

Le previsioni sul gettito delle persone giuridiche sono pertanto le seguenti:

	DdC		+/-	CdS
Imposta sull'utile	203	milioni di franchi	+3	206
Imposta sul capitale	29	milioni di franchi	+1	30
Imposta immobiliare	23	milioni di franchi		23
Totale intermedio	255	milioni di franchi		259
Correzione straordinaria aliquota	21	milioni di franchi		21
Correzione straordinaria imposta imm.	11	milioni di franchi		11
Totale	287	milioni di franchi		291

Il gettito di competenza, al netto delle correzioni straordinarie, è stimato dal Consiglio di Stato a 259 milioni di franchi, in aumento comunque del 7% rispetto a quello del 2005, corretto in sede di pre-consuntivo 2005 a 242 milioni di franchi.

L'aumento dell'aliquota d'imposta sugli utili – dal 9% al 10% solo su base cantonale – e l'aumento delle aliquote dell'imposta immobiliare – per il 2006 è previsto il 3‰ –, decisi nell'ambito del Preventivo 2005 con le misure di contenimento del disavanzo d'esercizio, danno un gettito supplementare di 21 rispettivamente 11 milioni di franchi, ciò che porta il gettito complessivo delle persone giuridiche stimato dal Consiglio di Stato per il 2006 a 291 milioni di franchi, 4 in meno rispetto a quanto stimato un anno fa per lo stesso anno come tendenza di Piano finanziario (295 milioni di franchi).

Imposte alla fonte

Le previsioni di gettito 2006 per le imposte alla fonte sono basate sui dati evolutivi del 2005 rispettivamente quelli consolidati per il 2004. Al normale fattore di crescita nominale del PIL (previsioni BAK ottobre 2005) si aggiunge l'incidenza della tendenza all'aumento del numero dei frontalieri in atto in Ticino dal 1999, tendenza che trova conferma con il passaggio alla seconda fase dell'accordo bilaterale Svizzera-UE sulla libera circolazione delle persone (1 giugno 2004). Si prevede pertanto che il gettito delle imposte alla fonte reagirà in misura più marcata alla moderata ripresa economica. Difficile per contro fare previsioni sul gettito di quei contribuenti che passeranno a regime di tassazione ordinaria sostitutiva (art. 113 LT). Un'eventuale minor entrata nel contesto delle imposte alla fonte andrebbe in ogni caso a favore del gettito ordinario delle persone fisiche.

Nel 2006 non è riproposto il supplemento d'imposta, come già indicato per le persone fisiche. Nell'ambito delle misure di aumento delle imposte decise dal Governo con il Preventivo 2005, sono per contro confermati i correttivi strutturali per quanto attiene al riconoscimento di figli a carico e agli studi all'estero. Si ricorda che queste misure danno un maggior gettito di 4 milioni di franchi. La previsione d'incasso totale per il 2006 è di 71 milioni di franchi.

Altre imposte

La decisione di reintrodurre l'**imposta sul bollo** cantonale nella sua globalità a partire dal 2005 avrà pieno effetto nel 2006, in particolare per quanto attiene al bollo sulle scritturazioni private pagate di regola su tassazioni globali che scadono per la quasi totalità (termine di pagamento) l'anno successivo: il relativo gettito è contabilizzato per cassa e non per competenza. Le imposte di bollo su documenti bancari confermano una leggera diminuzione rispetto al gettito prodotto in precedenza, quale diretta conseguenza degli scudi fiscali italiani e della diminuzione del patrimonio gestito in Ticino. Stabili invece gli incassi per atti notarili e cartelle ipotecarie.

Il settore immobiliare, in particolare per quanto concerne le transazioni, dà segnali di crescita, attestata anche dall'aumento della tassa d'iscrizione a registro fondiario. I dati parziali 2005 confermano questa tendenza che dovrebbe continuare anche per il 2006. Si ricorda che il gettito dell'**imposta sugli utili immobiliari** è contabilizzato per cassa: l'aumento è quindi dilazionato nel tempo in funzione dell'allestimento delle tassazioni, ma soprattutto in funzione degli incassi.

La contrazione del gettito delle **imposte di successione e donazione** è dovuta agli effetti nel tempo determinati dall'abolizione del tributo per le successioni e donazioni tra ascendenti e discendenti diretti (dal 1. gennaio 2000) e, in precedenza, tra coniugi (dal 1. gennaio 1995). I vecchi casi di successione e donazione per questi gradi di parentela, che ancora sottostavano ad imposizione, sono praticante evasi. In secondo luogo si registra una leggera diminuzione dei casi restanti di successione e donazione. Le aspettative sono quindi di un consolidamento del gettito ad un importo leggermente inferiore ai 30 milioni di franchi all'anno. Evidentemente non possono essere previsti eventuali importanti isolati casi di successioni o donazioni imponibili.

Il Consiglio di Stato ha proposto di aumentare del 5% le **imposte di circolazione e navigazione** (cfr. messaggi n. 5659 del 10 giugno 2005 concernente il "Pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali" e messaggio specifico n. 5678 del 13 luglio 2005). Questa misura rientra fra i numerosi provvedimenti di risanamento finanziario che agiscono sul fronte delle entrate. L'aggravio di 5 milioni di franchi si aggiunge all'aumento tendenziale già stimato a Piano finanziario (2 milioni di franchi). Va tuttavia notato che l'aggravio quale misura di risanamento dà un maggior gettito di 5 milioni di franchi, anziché i 6 ipotizzati a Piano finanziario e nel messaggio sul pacchetto di riequilibrio. Il gettito totale inserito nel Preventivo 2006 ammonta quindi a 107 milioni di franchi.

6.2.2. (41) Regalie, monopoli, patenti e concessioni (- 6.4 milioni di franchi)

La diminuzione rispetto al Preventivo 2005 è dovuta in particolare alla riduzione della quota sull'utile della Banca nazionale di 10.0 milioni di franchi dovuta alla vendita degli attivi liberi da parte della BNS. In aumento di 2.5 milioni di franchi le entrate da tasse sui Kursaal e 0.7 milioni di franchi quelle dei fondi lotteria e sport toto.

6.2.3. (42) Redditi della sostanza (+ 3.1 milioni di franchi)

Tra gli aumenti si segnalano in particolare gli interessi sul collocamento a termine di capitali (+1.0 milioni di franchi) dovuti alla liquidità residua derivante dall'incasso straordinario nel 2005 della vendita degli attivi liberi BNS. In aumento pure l'utile Banca Stato (12.0 milioni di franchi, +2.4 milioni di franchi rispetto al Preventivo 2005), mentre rimane sui valori del preventivo 2005 l'utile AET (20 milioni di franchi).

6.2.4. (43) Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi (+ 6.7 milioni di franchi)

L'importo complessivo di questo gruppo ha subito un incremento rispetto al Preventivo 2005, dovuto in particolare al reinserimento delle tasse di ospedalizzazione alla fondazione CARL (ca. 6.0 milioni di franchi). Le diminuzioni su determinate voci di ricavo sono state compensate dall'aumento degli introiti previsti su altre posizioni; non si segnalano importanti variazioni sulle singole voci di spesa.

6.2.5. (44) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (+ 22.6 milioni di franchi)

Le quote parte della Confederazione segnano un importante incremento rispetto al Preventivo 2005; grazie in particolare alla quota del 30 % spettante al Cantone sul ricavo dell'imposta federale diretta + 24.0 milioni di franchi (Preventivo 2006 147.0 milioni di franchi). Di seguito il dettaglio (in milioni di franchi) delle principali voci di entrata di questo gruppo:

	P. 2005	P.2006	Variazione
Quota sull'imposta preventiva	8.6	9.6	1.0
Quota per perequazione finanziaria su IFD	10.0	7.7	-2.3
Quota sul ricavo imposta federale diretta anno corrente	123.0	147.0	24.0
Quota sull'imposta federale diretta incassata dai Cantoni	3.0	3.0	0.0

6.2.6. (45) Rimborsi da enti pubblici (- 3.7 milioni di franchi)

Questo gruppo comprende i rimborsi da altri enti pubblici, in particolare dalla Confederazione, per le spese sostenute dal Cantone nell'esecuzione di compiti di competenza di questi enti. Il più importante concerne il rimborso della Confederazione per gli asilanti e l'ammissione provvisoria dei rifugiati, 20.1 milioni di franchi contro i 24.1 milioni del Preventivo 2005, seguito per ordine di importanza dal rimborso alla Polizia per compiti di sicurezza (1.9 milioni di franchi).

6.2.7. (46) Contributi per spese correnti (+ 19.5 milioni di franchi)

I contributi da terzi per spese proprie del Cantone, stimati a Preventivo 2006 a 435.0 milioni di franchi, rappresentano nei conti di gestione corrente del Cantone il secondo gruppo di ricavi più importante dopo quello delle imposte. Essi provengono per 283.9 milioni di franchi dalla Confederazione (Preventivo 2005 270.3 milioni di franchi) con una variazione di 13.6 milioni di franchi, per 148.9 milioni di franchi da comuni e consorzi comunali (Preventivo 2005 141.4 milioni di franchi) e per 2.2 milioni di franchi da altri fondi (Preventivo 2005: 3.7 milioni di franchi).

L'incremento dei contributi provenienti dai comuni rispetto al 2005 (+ 7.5 milioni di franchi) è dovuto in particolare all'incremento delle rispettive quote cantonali per l'assistenza e per le spese sociali (assicurazione malattia, AVS, AI, PC AVS/AI).

Segnalano un incremento rispetto al preventivo 2005 i contributi federali per le casse malati (+ 4.0 milioni di franchi), i contributi comunali per le assicurazioni sociali (+ 6.8 milioni di franchi) il contributo AI per occupazione invalidi (+ 6.3 milioni di franchi in seguito all'operazione CARL), nonché la tassa federale sul traffico pesante (+ 2.6 milioni di franchi). In diminuzione sono invece: la partecipazione al dazio federale sui carburanti (- 1.4 milioni di franchi), il contributo del comune di Campione d'Italia (- 1.8 milioni di franchi) è stato rivisto in seguito all'entrata in vigore del nuovo assetto giuridico concernente la protezione assicurativo-sanitaria della popolazione di Campione d'Italia, che estingue il contributo del Cantone per le ospedalizzazioni dei cittadini campionesi.

Di seguito vengono elencate le variazioni più importanti tra il Preventivo 2006 e il Preventivo 2005:

Prelevamento dai comuni per contributi di livellamento	- 1.0
Contributi federali per le casse malati	+ 4.0
Contributi comunali per le assicurazioni sociali	+ 6.8
Contributi comunali per assistenza	+ 2.0
Contributo AI per occupazione invalidi	+ 6.3
Contributi federali per assegni di studio	- 1.0
Contributo federale per esercizio e manutenzione SN	+1.0
Partecipazione dazio federale sui carburanti	- 1.4
Partecipazione tassa federale sul traffico pesante	+ 2.6
Contributo federale per servizio di collocamento	+ 1.0
Contributo del comune di Campione d'Italia	- 1.8

7. CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Il Preventivo 2006 prevede un volume d'investimenti lordi di 409.8 milioni di franchi ed è inferiore di 12.5 milioni di franchi, pari al 3.0 %, rispetto a quello inserito a Preventivo 2005 (422.3 milioni di franchi).

L'onere netto si riduce anch'esso di 14.8 milioni di franchi rispetto al preventivo 2005 (6.7 %) passando da 221.0 milioni di franchi a 206.2 milioni di franchi nel 2006.

Le variazioni rispetto al preventivo 2005 sono da attribuire principalmente ai minori contributi per investimenti (- 10.9 milioni di franchi) e al riversamento di contributi per investimenti (- 2.9 milioni di franchi), quest'ultima comporta una diminuzione, di pari importo, dalle entrate. Rimangono sostanzialmente stabili gli investimenti in beni amministrativi, 306.9 milioni di franchi contro 306.0 milioni di franchi del preventivo 2005

Per più ampie considerazioni rimandiamo al commento che sarà presentato nel Rapporto al Gran Consiglio sul secondo aggiornamento delle LD/PF 2004-07. Qui di seguito evidenziamo il confronto degli investimenti lordi e netti per settore fra preventivo 2006 e quello del 2005.

Confronto degli oneri cantonali lordi per investimenti fra il Preventivo 2006 e il Preventivo 2005, in milioni di franchi

Settore	Preventivo 2006 1)	Preventivo 2005 2)	Differenza 1) - 2)
1 Amministrazione	18.09	29.48	-11.39
11 Amministrazione generale	15.56	26.19	-10.63
12 Amministrazione 2000	2.53	3.29	-0.76
2 Sicurezza pubblica	9.79	11.93	-2.14
21 Polizia	1.14	3.58	-2.44
22 Giustizia	4.18	4.86	-0.68
23 Pompieri	3.66	2.87	0.79
24 Militare e PC	0.81	0.62	0.19
3 Salute pubblica	10.56	14.41	-3.85
31 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	3.64	7.84	-4.20
32 Istituti di reintegrazione	2.79	2.10	0.69
33 Istituti per anziani	2.94	3.03	-0.09
34 Istituti e colonie per bambini	1.19	1.44	-0.25
4 Insegnamento	40.99	38.58	2.41
5 Ambiente e territorio	32.81	38.03	-5.22
51 Protezione del territorio	6.53	6.85	-0.32
52 Dep. acque, energia e protez. aria	9.54	10.06	-0.52
53 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	0.62	0.62	0.00
54 Economia delle acque	3.44	5.19	-1.75
55 Economia forestale	6.95	8.59	-1.64
56 Economia fondiaria e agricoltura	5.73	6.72	-0.99
6 Mobilità	239.96	226.36	13.60
61 Strade nazionali	114.50	115.50	-1.00
62 Strade cantonali	115.92	101.85	14.07
63 Trasporti	9.54	9.01	0.53
7 Economia e alloggio	27.24	25.03	2.21
71 Promozione economica	27.13	24.88	2.25
72 Alloggi	0.11	0.15	-0.04
8 Capitali di dotazione e diversi	7.80	13.03	-5.23
A Rivers.contributi per investimenti	22.56	25.49	
Differenze per arrotondamenti	0.00	-0.01	
Totale	409.80	422.33	-12.53

Confronto degli oneri cantonali netti per investimenti fra il Preventivo 2006 e il Preventivo 2005, in milioni di franchi

Settore	Preventivo 2006 1)	Preventivo 2005 2)	Differenza 1) - 2)
1 Amministrazione	18.09	29.48	-11.39
11 Amministrazione generale	15.56	26.19	-10.63
12 Amministrazione 2000	2.53	3.29	-0.76
2 Sicurezza pubblica	6.13	9.06	-2.93
21 Polizia	1.14	3.58	-2.44
22 Giustizia	4.18	4.86	-0.68
23 Pompieri	0.00	0.00	0.00
24 Militare e PC	0.81	0.62	0.19
3 Salute pubblica	7.14	12.91	-5.77
31 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	1.64	6.34	-4.70
32 Istituti di reintegrazione	1.37	2.10	-0.73
33 Istituti per anziani	2.94	3.03	-0.09
34 Istituti e colonie per bambini	1.19	1.44	-0.25
4 Insegnamento	30.27	30.40	-0.13
5 Ambiente e territorio	29.47	34.03	-4.56
51 Protezione del territorio	5.30	6.34	-1.04
52 Dep. acque, energia e protez. aria	9.49	9.86	-0.37
53 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	0.62	0.62	0.00
54 Economia delle acque	3.29	4.61	-1.32
55 Economia forestale	5.45	6.94	-1.49
56 Economia fondiaria e agricoltura	5.32	5.66	-0.34
6 Mobilità	88.79	81.85	6.94
61 Strade nazionali	10.20	10.60	-0.40
62 Strade cantonali	69.92	62.75	7.17
63 Trasporti	8.67	8.50	0.17
7 Economia e alloggio	23.75	21.68	2.07
71 Promozione economica	23.70	21.58	2.12
72 Alloggi	0.05	0.10	-0.05
8 Capitali di dotazione e diversi	2.60	1.63	0.97
Differenze per arrotondamenti	-0.01	-0.01	
Totale	206.23	221.03	-14.80

8. LA RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE CANTONALE

Nel 2005, dei 5 progetti rimanenti di A2000, 3 sono continuati come da programma, mentre 2 stanno uscendo dall'esame del Parlamento e del Consiglio di Stato.

1. Istituti scolastici e professionali: il progetto ha ricevuto il via con il messaggio n. 5194 del 15 gennaio 2002. Il progetto ha concluso l'analisi di dettaglio con il mese di luglio 2005, ora sta definendo le proposte operative e stilando il rapporto finale per i suoi 5 sotto progetti. In particolare si sottolinea l'importante analisi svolta presso i settori scolastici, sia per identificare gli indicatori atti al monitoraggio del mondo scolastico ticinese, sia per constatare la loro volontà di essere autonomi. In parallelo si è concluso lo sviluppo del programma informatico utile per gestire i docenti cantonali e quelli comunali ed è in fase d'arrivo lo studio di fattibilità atto ad identificare l'applicativo per gestire i 54'000 studenti ticinesi.
2. Il progetto Sicurezza si è chinato in modo particolare sulla suddivisione dei ruoli tra Polizia Mobile e Polizia di Prossimità. Il primo bilancio, a distanza di oltre tre mesi, è in generale positivo. La presenza di polizia sul territorio è quasi raddoppiata e raggiunge anche le regioni più periferiche. Benché sia ancora presto per stilare un bilancio definitivo e stabile, in questi mesi sono state registrate alcune interessanti tendenze sul piano operativo, in particolare un sensibile calo dei furti con scasso. Per quanto concerne la riforma della polizia rimane ora da completare il cantiere della prossimità assieme alle polizie comunali.
3. Rete sanitaria nel 2005 ha terminato la fase prettamente di progetto, per dar avvio alla fase sperimentale della Carta sanitaria, la cui prima parte terminerà a fine giugno 2006. A partire da questa data, con il consenso dei principali attori sanitari del Cantone, inizierà la sperimentazione di servizi a valore aggiunto, come la prescrizione elettronica, per la cui realizzazione si prevede il coinvolgimento massiccio dei service provider attivi nel settore sanitario.
4. Autonomia, Unità Amministrative Autonome (UAA). Il Parlamento ha accolto il rapporto della Commissione della gestione, nel 2006 si prevede di individuare le unità pilota che diventeranno UAA e d'iniziare la fase di trasformazione.
5. Gestione risorse umane 2000. Il progetto è stato rivisto nelle parti normative alla luce della consultazione effettuata e trasmesso al Consiglio di Stato.

Il credito d'investimento residuo per i 5 progetti ancora in corso, al 30 agosto 2005, ammonta a franchi 2'863'667.

9. MISURE DI CORREZIONE E MODIFICHE DELLE BASI LEGALI

9.1. Modifica della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS)

Parallelamente al presente messaggio viene proposto il messaggio per la modifica della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS) del 20 giugno 2000. Con la revisione si intendono razionalizzare l'impiego delle risorse economiche di intervento alla luce dell'esperienza dei primi due anni di applicazione della legge. La maggior parte delle modifiche è volta ad integrare nella legge (o eventualmente nel Regolamento d'applicazione) le direttive emanate dal 2003 ad oggi. Le misure che comportano un'incidenza finanziaria sono: l'abrogazione del riconoscimento delle spese per imposte nel computo dell'assegno, 0.55 milioni di franchi, e la decorrenza del diritto al pagamento delle prestazioni a partire dal primo giorno del mese successivo al deposito della domanda (invece del primo giorno del deposito della domanda) 3.15 milioni di franchi, per un contenimento complessivo di 3.7 milioni di franchi.

Per i dettagli si rimanda al messaggio citato.

9.2. Mozione parlamentare relativa alla riduzione dello spillatico per le persone anziane e per gli invalidi ospitati in istituzioni al beneficio delle prestazioni complementari AVS/AI

9.2.1. Premessa

Il calcolo della prestazione complementare per gli ospiti di istituti per anziani ed invalidi fu introdotto con la modifica della legge federale sulle prestazioni complementari all'AVS/AI del 1 gennaio 1987 (LPC). Ritenuto che le prestazioni complementari AVS/AI hanno il compito di coprire il fabbisogno vitale dei beneficiari di rendite, nella misura in cui le prestazioni dell'AVS e dell'AI risultino insufficienti, la revisione colmò in gran parte le lacune allora esistenti nella copertura del fabbisogno vitale, soprattutto per i residenti in istituto. La modifica di legge attribuì ai Cantoni la competenza di fissare gli importi massimi delle spese conteggiabili per gli "ospizi". Inoltre, ai Cantoni si conferì la possibilità di provvedere a che l'ospite dell'istituto disponga dei mezzi necessari per le sue spese personali. Lo scopo della revisione fu quello di assicurare agli ospiti di istituti i mezzi finanziari sufficienti per essere in grado di pagare la retta giornaliera e di coprire anche le loro spese personali correnti, al fine di non aver più bisogno di chiedere l'aiuto dei membri della loro famiglia, di amici o dell'assistenza sociale.

Pertanto, l'articolo 3b cpv. 2 lett. b. LPC disciplina che alle persone che vivono durevolmente o per un lungo periodo in un istituto o in un ospedale viene riconosciuto un importo per le spese personali. L'importo per le spese personali lasciato a disposizione delle persone che vivono in un istituto deve essere stabilito dal Cantone (cfr. art. 5 cpv. 1 lett. c LPC).

9.2.2. Mozione parlamentare

Con il messaggio sul preventivo 2005 si informò il Gran Consiglio della decisione di ridurre lo spillatico da fr. 350.- mensili a fr. 250.- mensili per gli invalidi e da fr. 300.- mensili a fr. 200.- mensili per gli anziani. A seguito della proposta della Commissione gestione e finanze, avallata dal Gran Consiglio, il Consiglio di Stato ridusse lo spillatico da fr. 350.-

mensili a fr. 300.- mensili per gli invalidi e da fr. 300.- mensili a fr. 190.- mensili per gli anziani.

Inoltre, la Commissione gestione e finanze, con una propria mozione, chiese all'esecutivo di valutare, nell'ambito della presentazione del messaggio sul preventivo per l'anno 2006, la possibilità di differenziare lo spillatico a dipendenza delle necessità degli ospiti.

La mozione è stata approfondita, ritenuto che non è possibile differenziare, per motivi di applicazione, lo spillatico a titolo individuale. Non è, infatti, possibile chiedere ad ogni ospite se ed in che misura utilizza lo spillatico.

Si è pensato di cercare una soluzione basata sul criterio della dipendenza delle persone anziane ed invalide da cure da parte di terzi. La soluzione ipotizzata sarebbe quindi quella di differenziare l'ammontare dello spillatico secondo le persone che percepiscono o meno un assegno per grandi invalidi. Agli anziani e agli invalidi che hanno diritto ad un assegno per grandi invalidi, perché dipendono da terzi per compiere gli atti quotidiani della vita (vestirsi, alzarsi, camminare, provvedere alla propria igiene personale, mangiare, ecc.), e che necessitano di cure durevoli o di una continua sorveglianza personale, viene erogato un importo inferiore per lo spillatico rispetto a quello per gli anziani e gli invalidi autosufficienti. Il motivo va ricercato nel fatto che gli ospiti, beneficiari di un assegno per grandi invalidi, sono maggiormente impediti a partecipare alle attività proposte dall'istituto, di modo che hanno meno necessità di disporre di un importo per le spese personali.

Dal profilo finanziario la soluzione sarà neutra, rispetto a quella presentata con il preventivo 2005.

Infine, si sottolinea che il Consiglio di Stato ritiene opportuno consultare ancora le parti interessate. Prima di adeguare la normativa sullo spillatico, promuoverà una consultazione presso le parti interessate.

9.3. Supplemento d'imposta comunale

Per tenere conto della situazione finanziaria in cui si trovano diversi Comuni e nell'intento di evitare uno scontro popolare tra Cantone e Comuni sulla modifica della Legge tributaria approvata dal Gran Consiglio il 27 settembre nell'ambito del pacchetto di misure di riequilibrio finanziario, il Consiglio di Stato ha concordato con le associazioni dei Comuni una misura che permette agli enti locali in difficoltà di compensare la perdita di entrate fiscali dovuta alla decisione di non riversare nel 2006 e nel 2007 le quote comunali sull'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche, sulle imposte di successione e sull'imposta sugli utili immobiliari.

Vi sono in effetti Comuni confrontati con problemi di gettito fiscale non dipendenti da loro decisioni e che pertanto ritengono che non sia opportuno agire sul moltiplicatore d'imposta. Al centro delle critiche vi è il meccanismo di neutralizzazione adottato dal Cantone per il passaggio dalla tassazione biennale a quella annuale delle persone fisiche avvenuto il 1. gennaio 2003.

L'evoluzione del gettito delle imposte delle persone fisiche è stata migliore del previsto nel primo anno della tassazione annuale: l'aumento dei redditi ha infatti compensato parzialmente l'effetto degli sgravi fiscali e del meccanismo di neutralizzazione (che - occorre ricordare - va a beneficio dei contribuenti in presenza di una crescita economica nominale inferiore alla media pluriennale nominale del 3.5 % e a vantaggio dello Stato in caso di crescita superiore alla medesima media).

La situazione varia molto da Comune a Comune anche a dipendenza degli arrivi e delle partenze di contribuenti. Per tenere conto di questa diversità di situazioni, il Consiglio di Stato propone una misura che ha il pregio di non imporre una soluzione uniforme e di salvaguardare l'autonomia comunale in materia di entrate fiscali. La proposta consiste nell'introdurre un supplemento da applicare all'imposta comunale 2006 sul reddito delle persone fisiche, per fare fronte ad eventuali problemi di gettito.

Il supplemento è pari a quello applicato nel 2005 dal Cantone: quindi 2.215 %. Il potenziale gettito in più per i Comuni, considerando un moltiplicatore medio d'imposta dell'82 %, è pari a 11 milioni di franchi circa.

Si tratta in sostanza di dare la facoltà ai Comuni di correggere anch'essi il meccanismo di neutralizzazione senza dover modificare il moltiplicatore. Quest'ultimo va a toccare anche le imposte delle persone giuridiche, mentre la questione della neutralizzazione interessa solo le persone fisiche. Quindi il supplemento comunale, con competenza decisionale attribuita ai Municipi, appare la soluzione più adatta.

Il Municipio che non volesse applicare il supplemento o che non lo ritenesse comunque necessario avrà la facoltà di decidere la non applicazione al più tardi al momento di stabilire il moltiplicatore d'imposta per il 2006. Nei Comuni i cui Municipi non adotteranno alcuna decisione, il supplemento d'imposta verrà applicato.

Un ultimo importante aspetto è che il supplemento non viene considerato ai fini dell'applicazione della perequazione finanziaria intercomunale. Si tratta quindi di uno strumento molto flessibile.

La soluzione qui proposta dal Consiglio di Stato è legata evidentemente alla rinuncia al lancio del referendum dei Comuni contro la modifica della Legge tributaria approvata il 27 settembre dal Gran Consiglio. Per questo viene aggiunto un capoverso in base al quale il supplemento d'imposta comunale decade se la menzionata modifica della LT non entra in vigore.

10. CONCLUSIONI

Per le considerazioni che precedono vi invitiamo a voler approvare gli annessi Decreti legislativi.

Vogliamo gradire, signor Presidente, signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra alta stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, M. Masoni
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

LEGGE

tributaria del 21 giugno 1994; modifica

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio del n. sul Preventivo 2006 del Consiglio di Stato;

visto il rapporto del n. della Commissione della gestione e delle finanze;

d e c r e t a:

Articolo 1

La legge tributaria del 21 giugno 1994 è così modificata:

**Supplemento
d'imposta
comunale
2006**

Art. 309c (nuovo)

¹ Per il periodo fiscale 2006, l'imposta comunale sul reddito delle persone fisiche calcolata in base all'articolo 276 è aumentata di un supplemento del 2.215 %.

² Il Municipio ha la facoltà di rinunciare all'applicazione del supplemento d'imposta previsto dal capoverso 1. In questo caso la decisione deve essere adottata al più tardi con la decisione che determina il moltiplicatore d'imposta del periodo fiscale 2006.

³ Il supplemento d'imposta non è considerato ai fini:

- del calcolo del contributo di livellamento degli artt. 4, 5 e 6 della LPI;
- del calcolo dell'indice di forza finanziaria degli articoli 8 e 9 LPI;
- del calcolo degli aiuti agli investimenti dell'art. 14 LPI

⁴ Il supplemento d'imposta decade se non entra in vigore l'articolo 314d.

Articolo 2

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi e entra in vigore il 1. gennaio 2006.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il Preventivo 2006

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio del n. del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Le entrate e le spese per l'esercizio 2006 sono preventivate e autorizzate come ai seguenti bilanci preventivi:

<u>Conto di gestione corrente</u>		
Uscite correnti	2'504'825'725.00	
Ammortamenti amministrativi	157'000'000.00	
Addebiti interni	157'719'855.00	
Totale spese correnti		2'819'545'580.00
<u>Conto degli investimenti</u>		
Uscite per investimenti		409'796'000.00
Entrate per investimenti		203'570'000.00
Onere netto per investimenti		206'226'000.00
<u>Conto di chiusura</u>		
Onere netto per investimenti		206'226'000.00
Ammortamenti amministrativi	157'000'000.00	
Disavanzo d'esercizio	193'472'875.00	
Autofinanziamento		-36'472'875.00
Disavanzo totale		242'698'875.00

Articolo 2

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Allegati

Gettiti di competenza delle persone fisiche +/- rivalutazioni
Stato al 14.9.2005

PERSONE FISICHE	Riv.	prec.	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Gettito iniziale a consuntivo (mio fr)			425	450	455	460	540	560	660	660	670	660	645	635	657	679	680	680	640	668	685
Rivalutazioni contabilizzate nel 1988: 35 mio	35	10	25																		
Rivalutazioni contabilizzate nel 1999: 7 mio	7	7																			
Rivalutazioni contabilizzate nel 1990: 29 mio	29	4	10	10	5																
Rivalutazioni contabilizzate nel 1991: 50 mio	50	10	10	10	10	10															
Rivalutazioni contabilizzate nel 1992: 21 mio	21			1	10	10															
Rivalutazioni contabilizzate nel 1993: 42 mio	42		1	1	20	20															
Rivalutazioni contabilizzate nel 1997: 1 mio	1					3	10	5	-5	-7	-5										
Rivalutazioni contabilizzate nel 1998: 0,5 mio	0.5						0.5														
Rivalutazioni contabilizzate nel 1999: 1 mio	1						1														
Rivalutazioni contabilizzate nel 2000: 22 mio	22														22						
Rivalutazioni contabilizzate nel 2001: 18 mio	18												7	11							
Rivalutazioni PC 2005: 32 mio *)	32												8	9		-2	8	4	5		
Gettito rivalutato a consuntivo	258.5	31	471	472	500	503	552	565	660	655	663	655	660	655	679	677	688	684	645	668	685

99

*) Dati riferiti al PC2005 del 14.9.2005

Gettiti di competenza delle persone giuridiche +/- rivalutazioni
Stato al 14.9.2005

PERSONE GIURIDICHE	Riv.	Prec.	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005**)
Gettito iniziale a consuntivo (mio fr)			150	155	160	170	175	180	190	195	190	180	175	180	200	217	214	246	248	248	285
Rivalutazioni contabilizzate nel 1989: 23 mio	23	8	15																		
Rivalutazioni contabilizzate nel 1990: 13 mio	12	-2		15																	
Rivalutazioni contabilizzate nel 1991: 37 mio	37		2	10	25																
Rivalutazioni contabilizzate nel 1992: 2 mio	2					2															
Rivalutazioni contabilizzate nel 1993: 2 mio	2			1	1																
Rivalutazioni contabilizzate nel 1994: 25 mio	25		5	10	10																
Rivalutazioni contabilizzate nel 1995: 40 mio	40					16	24														
Rivalutazioni contabilizzate nel 1997: 1 mio	1						1														
Rivalutazioni contabilizzate nel 1998: 40 mio	40							21	19												
Rivalutazioni contabilizzate nel 1999: 77 mio	77								6	14	-4	5	51	5							
Rivalutazioni contabilizzate nel 2000: 120 mio	120											3	7	52	58						
Rivalutazioni contabilizzate nel 2001: 52 mio	52												6	8	15	23					
Rivalutazioni contabilizzate nel 2002: 102 mio	102												-10	28	24	40	20				
Rivalutazioni contabilizzate nel 2003: 4 mio	4															20		-16			
Rivalutazioni contabilizzate nel 2004: 0 mio	0															3	8	-3	-8		
Rivalutazioni PC2005: -15 mio *)	-15														1	2	2		-10	-10	
Gettito rivalutato a consuntivo	522	6	172	191	196	188	200	201	215	209	186	188	229	273	298	305	244	227	230	238	285

*) Dati riferiti al PC2005 del 14.9.2005

**) P2005 311 mio corretto in sede di PC2005 a 285 mio (242+21+22) con una diminuzione di -26 mio.